



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "ALDO MORO"

FGIC83800E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "ALDO MORO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0008125/IV** del **23/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2023** con delibera n. 137*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 56** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 65** Moduli di orientamento formativo
- 72** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 100** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 109** Attività previste in relazione al PNSD
- 124** Valutazione degli apprendimenti
- 139** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 147** Aspetti generali
- 162** Modello organizzativo
- 182** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 185** Reti e Convenzioni attivate
- 191** Piano di formazione del personale docente
- 195** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

- Incremento demografico di alunni stranieri che garantiscono un numero costante di classi nei vari gradi di scuola.
- Pluralismo culturale, con possibilità di scambi interculturali e apertura verso "l'altro"
- Realizzazione di progetti PON FSE per favorire l'inclusione sociale e il recupero/ potenziamento delle competenze di base.
- Supporto dei servizi sociali per il monitoraggio e il recupero di casi di dispersione scolastica.

Vincoli:

- Consistente presenza di cittadini stranieri che risiedono nel nostro territorio per esigenze lavorative legate a prestazioni agricole stagionali e occasionali.
- Percentuale di studenti non italofoeni pari al 20% della popolazione scolastica dell'Istituto.
- Frequenza saltuaria da parte di alunni figli di immigrati determinano numerosi casi di abbandono scolastico.
- Popolazione scolastica caratterizzata da forte eterogeneità nei livelli di sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale .

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

- La comunicazione tra le sedi dei due Comuni è favorita dall'utilizzo di buone strumentazioni tecnologiche.
- Ortona, centro carico di storia e di reperti archeologici, offre opportunità conoscitive all'utenza scolastica.
- Negli ultimi anni in entrambi i centri si è registrata una crescita economica, dovuta allo sviluppo del settore agroalimentare.
- Presenza di diverse aziende del settore che offrono opportunità sia didattiche (visite didattiche, laboratori) che economiche (sponsor).
- Consolidata pratica di coprogettazione con agenzie culturali presenti sul territorio.

Vincoli:

- Istituto comprensivo dislocato su più sedi e su due Comuni: Stornarella e Ortona.
- Non adeguata valorizzazione del patrimonio archeologico da parte delle Istituzioni territoriali.
- Presenza di lavoratori provenienti da Paesi extracomunitari e neocomunitari spesso alloggiati in strutture non pienamente adeguate da un punto di vista igienico - sanitario.
- Modifica dell'assetto urbanistico e delle abitudini di vita della popolazione locale, causata dall'alta percentuale di stranieri.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

•Sedi facilmente raggiungibili da tutti gli utenti. •Adeguate attrezzature tecnologiche e spazi laboratoriali nei vari plessi dell' Istituto. •Contributo dell'Ente Locale sui seguenti servizi: a) mensa per gli alunni che si avvalgono del tempo pieno – tempo lungo; b) scuolabus per il trasporto di alunni residenti in area urbana ed extraurbana; c) manutenzione degli edifici, spese di gestione e contributo per prodotti di pulizia e facile consumo.

Vincoli:

•La struttura degli edifici delle tre scuole di Stornarella presenta spazi strutturali adeguati. L' edificio della scuola dell'infanzia è in fase di ricostruzione grazie a fondi regionali ricevuti dall'Ente Locale.

Risorse professionali

Opportunità:

•Presenza adeguata di professionalità in possesso di titoli specifici di certificazioni linguistiche e informatiche che permette di ampliare l'offerta formativa in relazione ai bisogni particolari dell'utenza. •Alta percentuale di docenti a tempo indeterminato. Docenti di sostegno in possesso di titoli specifici favoriscono il processo di inclusione di tutti gli alunni • Disponibilità, da parte del 50% dei docenti a partecipare a percorsi di formazione e a iniziative di cooperazione promossi sia da enti esterni sia dal nostro istituto per sviluppare competenze che possano avere una positiva ricaduta sulle azioni educative progettate.

Vincoli:

•Alta percentuale di docenti fuori sede nella scuola secondaria. •Inadeguate competenze specifiche di musica e di educazione fisica tra i docenti di scuola primaria.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "ALDO MORO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FGIC83800E
Indirizzo	VIALE DOTT. PAOLO CANTATORE N. 1 STORNARELLA 71048 STORNARELLA
Telefono	0885432123
Email	FGIC83800E@istruzione.it
Pec	fgic83800e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprendivo-stornarellaordona.edu.it

Plessi

VIA DUCA D'AOSTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA83801B
Indirizzo	VIA DUCA D'AOSTA STORNARELLA 71048 STORNARELLA

"KAROL WOJTYLA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA83802C
Indirizzo	VIA FOGGIA S.N.C. ORDONA 71040 ORDONA



VIA VERDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FGEE83801L
Indirizzo	VIA VERDI - 71048 STORNARELLA
Numero Classi	15
Totale Alunni	259

BEATO PIER GIORGIO FRASSATI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FGEE83802N
Indirizzo	VIA ASCOLI ORDONA 71040 ORDONA
Numero Classi	9
Totale Alunni	139

ALDO MORO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FGMM83801G
Indirizzo	VIALE DOTT. P. CANTATORE N. 1 - 71048 STORNARELLA
Numero Classi	9
Totale Alunni	150

DON BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FGMM83802L
Indirizzo	VIA FOGGIA S.N.C. - 71040 ORDONA
Numero Classi	6



Totale Alunni

90



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Multimediale	4
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	53
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	49



Risorse professionali

Docenti	111
Personale ATA	24



Aspetti generali

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'AGGIORNAMENTO

DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGEN.107/2015 ANNO SCOLASTICO 2023/2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n.59 de l15.03.1997,sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il DPR 275 del 08.03.1999,che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;

VISTA la Legge n.107 del13.07.2015, recante la“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17,prevede che:

- 1) Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con il limite d'organico assegnato e,all'esito della verifica,trasMESSO dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO il Decreto Legislativo n.62 del 23 aprile 2017 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n°107”;

VISTO il piano “RiGenerazione Scuola” adottato dal MI, attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030



dell'ONU pensato per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022 con cui è stato adottato il Piano Scuola 4.0, quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento che permetteranno di realizzare azioni relative ad una didattica innovativa e laboratoriale;

CONSIDERATI gli esiti a livello nazionale delle prove INVALSI per l'a.s. 2022/23;

VISTE le RACCOMANDAZIONI DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;

CONSIDERATI i compiti affidati al dirigente scolastico dall'art.25 D.lgs165/2001 e dalla legge n.107/2015, ed in particolare dai c.78 e segg.;

TENUTO CONTO dei dati di contesto esterni ed interni come elaborati nel RAV, i dati riferiti agli esiti e ai processi della scuola, nonché il PDM di istituto;

CONSIDERATO che il PTOF può essere rivisto annualmente, entro il mese di ottobre;

SENTITO il DSGA relativamente alle scelte di gestione e di amministrazione;

VISTO l'Atto di indirizzo per l'elaborazione del PTOF triennale 2022/2025, prot, n.11472/IV.1 che si intende integralmente richiamato;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

EMANA

Ai sensi dell'art.3 del DPR275/99, così come sostituito dall'art.1 comma14 della legge 13.7.2015, n.107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

Il presente Atto di Indirizzo al Collegio dei Docenti porterà alla revisione del PTOF nell'ottica della mission e della vision del nostro istituto comprensivo e terrà conto di quelli che sono i nuclei su cui si



fonda l'intera comunità scolastica per definire i processi educativi al fine di garantire il successo formativo per tutti. L'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma di cui la scuola è protagonista attraverso pratiche didattiche innovative e metodologie didattiche fondate sull'apprendimento per problem solving, sulla ricerca e la sperimentazione, sull'apprendimento cooperativo.

STRUTTURA DIDATTICO-EDUCATIVA E PRIORITA' STRATEGICHE

La progettazione dell'offerta formativa terrà conto delle seguenti priorità e dovrà prevedere percorsi didattici personalizzati e individualizzati e l'adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99:

- favorire e potenziare l'integrazione e l'inclusione degli alunni con Bisogni educativi speciali nell'ottica della prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e del diritto allo studio come previsto nel Piano annuale inclusione;
- strutturare percorsi di apprendimento nel rispetto delle specifiche esigenze formative e delle "diversità" ;
- privilegiare la promozione e il potenziamento delle competenze civiche per la tutela della sostenibilità ambientale, la cura del patrimonio artistico e culturale;
- consolidare le competenze di base linguistiche, multi linguistiche e tecnologiche promuovendo le discipline STEAM orientate alla competenza imprenditoriale;
- sviluppare comportamenti responsabili in materia di cittadinanza attiva, partecipazione e legalità, anche con finalità volte al contrasto al bullismo e cyber bullismo;
- promuovere l'innovazione digitale, per sviluppare adeguatamente e con senso critico le competenze digitali, il linguaggio non verbale e multimediale, per padroneggiare strumenti nuovi e innovativi;
- progettare il Piano di formazione sui bisogni formativi emersi nel collegio nell'ottica di una continua crescita professionale;
- costruire spazi da dedicare alla biblioteca per sviluppare competenze linguistiche atte alla promozione della "cultura in circolo";
- incentivare forme di collaborazione costruttive e mirate con il territorio: reti, accordi, progetti.
- Assicurare una scuola sicura ed accogliente per tutti, consolidando i processi avviati e potenziando



le azioni inclusive, in ambienti che stimolino l'apprendimento;

- Realizzare azioni di continuità per far emergere i talenti e rendere ciascuno protagonista del suo progetto di vita;
- Programmare attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti, dalle famiglie, dal territorio.
- Programmare le attività attinenti all'organico potenziato per attività di recupero e potenziamento per lo sviluppo delle competenze di base e per favorire l'adozione delle tecnologie digitali anche in ambito musicale e teatrale.

ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA, TECNICA E GENERALE

Nell'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore dei servizi generali e amministrativi e tenendo conto della Contrattazione di istituto, gli orari di servizio dovranno garantire la piena attuazione delle attività didattico-educative previste nel piano dell'offerta formativa.

Si darà priorità alle seguenti azioni strategiche:

- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione, tra il personale, gli alunni e le famiglie, delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- sostenere la formazione e l'autoaggiornamento per la digitalizzazione dell'azione amministrativa;
- migliorare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- promuovere un clima di benessere attraverso azioni di confronto, condivisione, formazione.

L'organizzazione dei servizi amministrativi assume un'importanza di grande rilievo da cui dipende il buon andamento dell'attività dell'istituzione scolastica al fine di realizzare al meglio le attività previste nel Piano triennale dell'offerta formativa, di tutelare il diritto allo studio dei nostri alunni e di perseguire il successo formativo di ciascuno senza lasciare indietro nessuno.

INDICAZIONI FINALI

Il presente Atto viene emanato ai sensi dell'art.25 del D. Leg.vo 165/2001 e costituisce riferimento per la progettazione e verifica del PTOF ai sensi della legge 107/2025.



Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio Docenti è chiamato ad aggiornare il Piano per l'anno scolastico 2023/2024 sulla base di quanto predisposto per il triennio 2022/2025, con gli strumenti che vorrà stabilire attraverso le collaborazioni con i gruppi di lavoro (Dipartimenti, Consigli di Classe-interclasse-intersezione) e con le figure di Staff del DS.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli Atti, reso noto agli altri OO.CC. competenti e pubblicato al sito WEB della scuola.

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Maria Anna Valvano

F.to digitalmente



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le strategie per garantire il successo formativo al fine di ridurre il livello di dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre del 50% il numero di studenti della scuola primaria non scrutinati a causa della mancata frequenza alle attività scolastiche.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare i livelli di apprendimento degli studenti della Scuola Secondaria di I° in italiano e matematica, allineandosi ai risultati delle prove Invalsi delle scuole con indice ESCS simile.

Traguardo

Ridurre del 50% la distanza percentuale rispetto alle medie di riferimento.

● Risultati a distanza



Priorità

Ridurre il gap nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria nei risultati delle prove Invalsi.

Traguardo

Potenziare le competenze linguistiche e logico- matematiche degli studenti della Scuola Secondaria di primo grado, allineandosi ai risultati delle scuole con indice ESCS simile.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E LOGICO - MATEMATICHE.**

Il percorso prevede attività collegiali rivolte alla revisione graduale e continua di: curricolo, progettazione e valutazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Potenziare le strategie per garantire il successo formativo al fine di ridurre il livello di dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre del 50% il numero di studenti della scuola primaria non scrutinati a causa della mancata frequenza alle attività scolastiche.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Potenziare i livelli di apprendimento degli studenti della Scuola Secondaria di I° in italiano e matematica, allineandosi ai risultati delle prove Invalsi delle scuole con indice ESCS simile.



Traguardo

Ridurre del 50% la distanza percentuale rispetto alle medie di riferimento.

○ Risultati a distanza

Priorità

Ridurre il gap nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria nei risultati delle prove Invalsi.

Traguardo

Potenziare le competenze linguistiche e logico- matematiche degli studenti della Scuola Secondaria di primo grado, allineandosi ai risultati delle scuole con indice ESCS simile.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare la didattica per livelli all'interno delle classi favorendo Peer Education e Problem Based Learning.

Potenziare percorsi di recupero/consolidamento delle competenze di base utilizzando l'organico del potenziamento e le ore di contemporaneità dei docenti.

Utilizzo dei risultati delle Prove standardizzate Invalsi per ri-orientare la



programmazione e progettare interventi didattici mirati.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare le tecnologie, la didattica laboratoriale, e il coding per la valenza motivazionale e il potenziamento di competenze trasversali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare le condizioni organizzative e favorire l'impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento finalizzati al successo formativo di ciascun allievo.

○ **Continuità e orientamento**

Utilizzare in maniera uniforme in tutto l'Istituto nuove metodologie didattiche in relazione al curriculum già definito.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Individuare precocemente gli alunni a rischio dispersione scolastica attraverso un monitoraggio scolastico del Consiglio di Classe, coinvolgendo l'Ente locale, i Servizi Sociali e le famiglie.

● **Percorso n° 2: INCLUDERE E DIFFERENZIARE**



Il percorso è finalizzato alla revisione, adeguamento e potenziamento delle pratiche di inclusione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le strategie per garantire il successo formativo al fine di ridurre il livello di dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre del 50% il numero di studenti della scuola primaria non scrutinati a causa della mancata frequenza alle attività scolastiche.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare i livelli di apprendimento degli studenti della Scuola Secondaria di I° in italiano e matematica, allineandosi ai risultati delle prove Invalsi delle scuole con indice ESCS simile.

Traguardo

Ridurre del 50% la distanza percentuale rispetto alle medie di riferimento.

○ Risultati a distanza

Priorità

Ridurre il gap nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria nei risultati



delle prove Invalsi.

Traguardo

Potenziare le competenze linguistiche e logico- matematiche degli studenti della Scuola Secondaria di primo grado, allineandosi ai risultati delle scuole con indice ESCS simile.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare la didattica per livelli all'interno delle classi favorendo Peer Education e Problem Based Learning.

Potenziare percorsi di recupero/consolidamento delle competenze di base utilizzando l'organico del potenziamento e le ore di contemporaneità dei docenti.

Utilizzo dei risultati delle Prove standardizzate Invalsi per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare le tecnologie, la didattica laboratoriale, e il coding per la valenza motivazionale e il potenziamento di competenze trasversali.

○



Inclusione e differenziazione

Potenziare le condizioni organizzative e favorire l'impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento finalizzati al successo formativo di ciascun allievo.

○ Continuità' e orientamento

Utilizzare in maniera uniforme in tutto l'Istituto nuove metodologie didattiche in relazione al curriculum già definito.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuare precocemente gli alunni a rischio dispersione scolastica attraverso un monitoraggio scolastico del Consiglio di Classe, coinvolgendo l'Ente locale, i Servizi Sociali e le famiglie.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso, regolato da precisi principi, quali il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà e la circolarità. L'organigramma d'Istituto descrive l'organizzazione del nostro Istituto e rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni. Nell'organigramma sono indicate tutte le attività svolte dalle varie funzioni nelle diverse aree di competenza, per garantire una certa trasparenza, sia all'interno, sia verso gli utenti del servizio, per sapere a chi rivolgersi e per quale informazione. Il Dirigente Scolastico si pone come promotore e facilitatore di tale processo, garante della correttezza delle procedure, della funzionalità ed efficacia del modello organizzativo. L'Istituto si è dato inoltre una struttura per Dipartimenti orizzontali e verticali. Lo scopo dei dipartimenti è quello di agevolare la gestione delle attività di progettazione e verifica dell'attività didattica, è luogo del confronto e della condivisione, della comunicazione intersoggettiva come garanzia della condivisione delle scelte culturali e metodologiche. Il Consiglio di Classe/Interclasse e il Consiglio di Sezione/Intersezione deliberano in merito alla realizzazione del coordinamento didattico, della programmazione e della valutazione, promuovendo l'identità di intenti e comportamenti, l'individuazione dei bisogni degli alunni, la definizione



degli itinerari didattici, l'assunzione di criteri comuni nell'ambito delle verifiche e valutazioni.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi innovativi che l'istituto intende consolidare si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie e si deve ispirare a:

- teorie pedagogico-didattiche di orientamento socio-costruttivista
- soluzioni di "situazioni problema" in un contesto reale
- organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento.
- utilizzo, anche se in modo non esclusivo, di strumenti tecnologici.
- autonomia e autoregolazione dell'apprendimento
- attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative.

Pertanto le scelte didattiche sono finalizzate a:

- Favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti.
- Sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.
- Sviluppare la capacità di reperire e comprendere informazioni.
- Stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi.
- Rendere esplicite finalità e modalità di valutazione.



- Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali).
- Favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (*interdisciplinarietà, trasversalità*).
- Promuovere la scoperta dei fenomeni.
- Non porsi come obiettivo unicamente il voto/la valutazione quantitativa.

Le metodologie maggiormente diffuse nell'istituto sono:

- peer education
- apprendimento cooperativo
- circle time
- "Flipped classroom" (la classe capovolta)
- lavoro in piccoli gruppi di alunni
- attività con la lavagna interattiva multimediale

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Scopo del progetto " @ule digitali" è:

- creare un ambiente di apprendimento più coinvolgente, accattivante e motivante;
- promuovere metodologie didattiche innovative e l'utilizzo delle TIC per aiutare gli alunni a migliorare il livello delle competenze di base (obiettivi di processo individuati per perseguire le priorità emerse a seguito della stesura del RAV e al centro del Piano di Miglioramento dell'Istituto);
- favorire l'apprendimento delle competenze chiave e di cittadinanza europee, in particolare



“Competenza digitale” e “Imparare ad imparare”.

- favorire “l’inclusione digitale, uno degli obiettivi dell’Agenda Digitale, incrementando l’accesso a Internet, le competenze digitali e la fruizione di informazioni e servizi online tra studenti di contesti sociali svantaggiati o studenti BES, DSA e disabili”;
- favorire una cultura aperta alle innovazioni;
- permettere lo sviluppo di una didattica collaborativa di classe;
- permettere l’accesso quotidiano ai contenuti digitali specificamente concepiti per l’ambiente scolastico
- permettere agli studenti di diventare attori attivi nel processo di apprendimento, arrivando a creare in prima persona contenuti didattici integrativi da presentare sia come “prodotti finiti” condivisibili che come processi didattici utili da cui trarre una formazione trasversale davvero efficace;
- aprire un nuovo canale di comunicazione e formazione tra e verso gli alunni;
- facilitare la comunicazione, la ricerca, l’accesso alle informazioni e alle risorse, ai materiali didattici presenti nel web da parte degli alunni e dei docenti;
- permettere agli alunni e ai docenti di poter utilizzare in maniera attiva piattaforme didattiche e di e-learning ;
- favorire la centralità dell’alunno, nel quadro anche di una cooperazione tra scuola e genitori;
- promuovere e sostenere l’innovazione per il miglioramento continuo della qualità dell’offerta formativa e dell’apprendimento;
- rafforzare negli alunni la consapevolezza della propria identità digitale, in un’ottica di prevenzione e contrasto del 'cyberbullismo', di educazione alla comunicazione digitale e ad un uso corretto e consapevole di Internet;



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: La scuola del Futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con i fondi PNRR la nostra scuola intende adottare una soluzione ibrida, poiché integra le opportunità e la flessibilità degli spazi virtuali alle potenzialità educative degli spazi fisici. Il nostro obiettivo è quello di riorganizzare gli ambienti in cui quotidianamente si svolgono attività curriculari e spazi comuni a disposizione di tutte le classi dell'Istituto. Progetteremo aule fisse nelle quali si lavorerà su configurazioni flessibili e modulari in modo da promuovere metodologie di insegnamento innovative e ambienti dedicati alle attività tecnologiche, linguistiche e teatrali / musicali. L'aula diventerà un ambiente per una didattica attiva, uno spazio di apprendimento innovativo, fisico e virtuale, uno spazio la cui configurazione possa favorire il lavoro collaborativo e l'uso del pensiero critico in un'ottica di interdisciplinarietà. La didattica sarà arricchita da risorse digitali fondate sulla realtà virtuale e aumentata, in cui si darà ampio margine a metodologie didattiche quali il debate, la peer education, lo storytelling, lo spacetelling, il tinkering, il tutoring. Il nostro obiettivo sarà quello di creare un ambiente di apprendimento inclusivo in cui si favorisca la partecipazione di tutti e si incoraggi il successo formativo per ciascuno. Le aule della scuola secondaria di I grado, già dotate di digital board,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

saranno arricchite di accessori che permetteranno di integrare i monitor già presenti, sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Le aule della scuola primaria sprovviste di digital board, saranno dotate di monitor interattivi, di arredi modulari, di dispositivi per promuovere la scrittura e la lettura e il pensiero computazionale. Saranno poi innovati ambienti tematici per potenziare competenze disciplinari strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Si prevede la trasformazione di ambienti di apprendimento per la didattica connessa all'educazione musicale che permetta di svolgere attività curriculari con tecnologie digitali quali ad esempio microfoni panoramici, mixer digitali, stazioni podcast o proiettori olografici 3D, aule di indirizzo tecnologico in cui saranno inseriti uno schermo digitale e dispositivi per la possibile fruizione delle lezioni anche in videoconferenza e aule linguistiche che saranno dotate di cuffie, pc e software che gestiscano lo streaming audio per le attività di ascolto e lettura. Tali risorse digitali permetteranno di raggiungere risultati importanti quali l'apprendimento attivo, la possibilità di esplorare le conoscenze tecnologiche e scientifiche stimolando la creatività, sviluppare il benessere emotivo e creare un ambiente inclusivo e la personalizzazione della didattica. La giornata scolastica sarà rimodulata in funzione dei nuovi spazi, il tempo per la didattica sarà flessibile e modulabile, organizzato in modo tale da adattarsi ai diversi stili di apprendimento degli alunni.

Importo del finanziamento

€ 162.240,83

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0



Approfondimento progetto:

In merito ai risultati attesi il numero degli ambienti che subiranno una innovazione sarà 22 rispetto ai 20 indicati nel target e nello specifico saranno di seguito indicati gli ambienti che saranno coinvolti dal processo di innovazione grazie fondi PNRR. Questa istituzione scolastica ha provveduto a dotare tredici classi della scuola primaria di Stornarella e Ortona di monitor interattivi che costituiscono uno strumento indispensabile per migliorare la qualità della didattica e utilizzare metodologie di lavoro; sono stati poi modernizzati i due laboratori di informatica della scuola primaria al fine di utilizzare le tecnologie multimediali per migliorare l'efficacia dei processi di insegnamento/apprendimento e per supportare le attività curriculari ed extra curriculari previste nel PTOF.

Per quanto riguarda le scuole secondarie di Stornarella/Ortona sono state dotate tre aule di carrelli mobili ricaricabili con notebook per potenziare la didattica quotidiana e sperimentare nuove metodologie. E' stato, inoltre, rimodernato il laboratorio linguistico per entrambi i plessi della secondaria attraverso l'installazione di software controllo laboratorio e di cuffie con microfono per permettere agli insegnanti di interagire più facilmente con gli alunni e fornire mezzi efficienti per sviluppare la padronanza di una lingua straniera.

L'auditorium e l'atrio della scuola secondaria di Stornarella e Ortona saranno allestiti con attrezzature audio e luci progettati in modo da avere una diffusione sonora e un sistema di visione professionale che diventeranno un laboratorio ideale in cui esercitarsi a riconoscere le proprie e altrui emozioni sviluppando l'empatia.

● **Progetto: La scuola del FUTURO: coding, robotica, droni**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Obiettivo del nostro progetto è implementare la dotazione tecnologica di Coding e Robotica nelle classi di scuola secondaria di I grado. La nostra scuola ha avviato da diversi anni corsi di formazione sul Coding Robotica e Tinkering per i docenti e sperimentato le relative attività in progetti dedicati a gruppi di alunne e alunni e ha già attrezzato 2 spazi strutturali nelle scuole primarie dell'I.C. "A. Moro". Con l'ampliamento della dotazione di strumenti e di risorse acquisite si realizzeranno attività adatte allo sviluppo di competenze nelle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Maths) ma anche all'acquisizione di competenze per la vita attraverso esperienze educative e formative più significative e aggiornate sui temi dell'educazione scientifica e tecnologica nelle aule. Avere a disposizione gli strumenti nelle classi per la scuola secondaria di I grado permetterà di avviare gli studenti ad una nuova metodologia di studio e incoraggiare negli alunni la scoperta guidata, il problem solving e learn by doing, a lavorare in gruppo per trovare soluzioni. Le attività saranno "project based" per portare il coding nel mondo reale. Con le risorse di questo finanziamento si amplierà la dotazione tecnologica della scuola, specificatamente nelle classi della secondaria di I grado.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2022

Data fine prevista

15/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	3



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● **Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

In attesa di precisazioni ministeriali ed in relazione alla "Missione 1.4 - Istruzione" del PNRR, la nostra scuola intende realizzare una didattica innovativa improntata sullo sviluppo digitale usufruendo della possibilità di integrare la dotazione già presente in sito con nuovi dispositivi tecnologici. In riferimento agli stessi si intende proporre la realizzazione di aule immersive ed ambienti ibridi che favoriscano il curriculum verticale mediante l'uso di nuove tecnologie proposte in Fiera Didacta Italia 2022. Nello specifico si vuole dotare la scuola di uno spazio di apprendimento innovativo quale "Miri, l'aula immersiva" di Giunti Scuola, in quanto strumento fortemente inclusivo, interattivo e multisensoriale. L'innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature dovrà apportare ad un cambiamento delle metodologie, delle tecniche di apprendimento e di insegnamento attraverso una pedagogia innovativa. A tal proposito la scuola trasformerà le proprie aule tenendo conto del proprio curriculum innovativo adottando il documento "strategia scuola 4.0".



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

IL CURRICOLO DI ISTITUTO

A partire dal curricolo di Istituto, i docenti dell'Istituto individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche. Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'Istruzione - 2012

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Riferimenti normativi: L.92 20 agosto 2019, Linee Guida del 22 giugno 2020

L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere

la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre,

stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione Italiana e delle Istituzioni dell'Unione Europea,

per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

L'articolo 2 dispone che, a decorrere dal 1° settembre dell'a.s. successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di

istruzione è attivato l'insegnamento -definito "trasversale" dell'educazione civica, e che esso è oggetto di valutazione periodica e finale, espressa in

decimi per la scuola dell'infanzia e secondaria di I grado e in giudizio descrittivo per la scuola primaria (O.M. n.2158 del 4 dicembre 2020). Inoltre

stabilisce che nella scuola dell'infanzia sono avviate iniziative di sensibilizzazione al tema della cittadinanza responsabile. Le istituzioni scolastiche



prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum d'Istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a

settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Le diverse tematiche che saranno trattate si riferiranno ai seguenti tre nuclei tematici:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. **CITTADINANZA DIGITALE**, capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE DIGITALI

Il nostro curriculum, al fine di attribuire un criterio di maggiore omogeneità allo sviluppo verticale, è stato costruito intorno ai nuclei tematici, richiamati nei documenti di indirizzo, così espressi:

1. **INFORMAZIONE**: identificare, localizzare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare le informazioni digitali, giudicare la loro importanza e lo scopo.
2. **COMUNICAZIONE**: comunicare in ambienti digitali, condividere risorse attraverso strumenti online, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare alle comunità e alle reti.
3. **CREAZIONE DI CONTENUTI**: creare e modificare nuovi contenuti (da elaborazione testi a immagini e video); integrare e rielaborare le conoscenze e i contenuti; produrre espressioni creative, contenuti media e programmare; conoscere e applicare i diritti di proprietà intellettuale e le licenze.
4. **SICUREZZA**: protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro e sostenibile.
5. **PROBLEM-SOLVING**: identificare i bisogni e le risorse digitali, prendere decisioni informate sui più appropriati strumenti digitali secondo lo scopo o necessità, risolvere problemi concettuali attraverso i mezzi digitali, utilizzare creativamente le tecnologie, risolvere problemi tecnici, aggiornare la propria competenza e quella altrui.



PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Vengono proposte all'utenza le seguenti attività didattiche per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza:

COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA -

progetti di promozione alla lettura nei tre ordini di scuola. Le attività di promozione della lettura sono concepite in un'ottica di curriculum verticale e graduate a seconda dell'ordine di riferimento. Generalmente si inseriscono nelle campagne nazionali, quali Libriamoci, Il Maggio dei Libri, Festa dei Lettori, ma possono essere anche iniziative singole con o senza l'intervento di esperti esterni.

COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE -

in linea con il PIANO DI SVILUPPO EUROPEO progetti TRINITY per il conseguimento del livello A1 GRADO III (Scuola Primaria) e per il conseguimento del livello A1 GRADO IV (Scuola secondaria di 1° grado) lettorato di madrelingua inglese. Inoltre l'Istituto ha avviato il progetto PROGETTO ERASMUS PLUS + KAA229 "Nel cuore del sovrano" FINALIZZATO ALLA promozione della dimensione europea della formazione attraverso una progettualità che conduca gli alunni ad acquisire competenze linguistiche, informatiche e comunicative sempre più ampie e che permetta loro di sperimentare esperienze culturali in un'ottica di inclusione e dialogo interculturale.

COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA - Implementazione del curriculum di educazione

civica con percorsi trasversali in collaborazione con enti e associazioni del territorio al fine di creare situazioni di confronto e dibattito su ciascuna tematica.



INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

ORIENTAMENTO AL TALENTO

Percorso finalizzato alla costruzione di un processo che accompagna le transizioni lifelong e lifewide, prevedendo una continuità – orizzontale e verticale – di azioni, strumenti, obiettivi e strategie indirizzati a:

- rendere i ragazzi consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti;
- mettere a fuoco obiettivi;
- fornire informazioni;
- sostenere ed accompagnare nei passaggi e nelle transizioni;

RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE.

Finalizzato al:

Arricchimento del lessico e potenziamento delle abilità comunicative degli alunni.

Miglioramento delle capacità sociali e di collaborazione.

Miglioramento delle competenze trasversali.

POTENZIAMENTO E RECUPERO COMPETENZE LOGICO- MATEMATICHE

Finalizzato al:

Miglioramento del livello di: 1 interesse, motivazione e partecipazione attiva; 2 potenziamento abilità di analisi/elaborazione e sintesi; 3 capacità sociali e di collaborazione; 4 rendimento scolastico (miglioramento esiti); 5 risultati prove INVALSI.



POTENZIAMENTO FINALIZZATO AL CONSEGUIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE TRINITY

Finalizzato al

Miglioramento della comprensione della lingua orale e scritta.

Miglioramento della produzione dal punto di vista lessicale (ampliamento del vocabolario) e strutturale (capacità di esprimersi in modo semplice e corretto).

PERCORSI FINALIZZATI ALLA CONTINUITA' EDUCATIVA E DIDATTICA

Finalizzati a:

Prevenire e limitare il disagio utilizzando opportunità molteplici in grado di motivare maggiormente gli alunni.

Consolidare la continuità tra i tre ordini di scuola per favorire l'integrazione dell'alunno nel nuovo contesto scolastico, raccordando la precedente esperienza con la successiva.

Mantenere i contatti fra gli asili nido di riferimento e le scuole dell'infanzia e tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.

Promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme sul curriculum di Istituto.

Creare una costruttiva collaborazione fra gli alunni delle "classi ponte".

Attuare una proficua collaborazione fra scuola e famiglia.

PERCORSO PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE DIGITALI APPLICATE

Finalizzato al miglioramento del livello di utilizzo del computer per organizzare, classificare, gestire e presentare i lavori realizzati.

PERCORSO DI SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE

Finalizzato all'applicazione del pensiero computazionale in situazioni esperienziali legate



alle discipline;

a prendere decisioni, singolarmente e/o condivise da un gruppo trovando nuove strategie risolutive.

PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE MOTORIE

Finalizzati allo :

sviluppo di comportamenti tesi ad uno stile di vita sano;

sviluppo delle competenze sociali e civiche attraverso comportamenti responsabili ispirati al rispetto di regole condivise.

PERCORSI FUNZIONALI ALLA PREMIALITÀ E ALLA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEGLI ALUNNI

Finalizzati a:

valorizzare le eccellenze con: progetti dell'organico di potenziamento; con percorsi progettuali del FIS; con progetti a respiro nazionale ed europeo PON e POR.

rendere gli studenti più motivati ad affrontare competizioni e ad aderire a iniziative culturali.

PROGETTI DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE

Finalizzati a sviluppare/consolidare competenze disciplinari e fornire strumenti per accrescere autonomia ed autostima.

VALUTAZIONE

VALUTAZIONE FORMATIVA SCUOLA PRIMARIA (Ordinanza n.172 del 4 dicembre 2020)



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA DUCA D'AOSTA FGAA83801B

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "KAROL WOJTYLA" FGAA83802C

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA VERDI FGEE83801L

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BEATO PIER GIORGIO FRASSATI FGEE83802N

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ALDO MORO FGMM83801G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: DON BOSCO FGMM83802L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Almeno 33 ore annuali suddivise tra i tre assi: Cittadinanza digitale, Costituzione e Sostenibilità.



Curricolo di Istituto

I.C. "ALDO MORO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto ha predisposto il curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curricolo di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche. Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'Istruzione - 2012

Allegato:

CURRICOLO DI ISTITUTO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **COSTITUZIONE**

- § L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente
- § Sviluppa modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, di rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo
- § Comprende il significato delle regole per la convivenza civile e le rispetta
- § È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi

Riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **SOSTENIBILITA'**

- § Imparare a conoscere, amare e rispettare l'ambiente in cui viviamo
- § Acquisire comportamenti consapevoli di rispetto per il patrimonio ambientale

Maturare atteggiamenti di rispetto dell'ambiente

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali



§ Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali

§ Impara a prendersi cura della propria salute

Impara a promuovere lo sviluppo sostenibile

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **CITTADINANZA DIGITALE**

§

§ Padroneggiare le prime abilità di tipo logico, spazio-temporali, di orientamento nel mondo dei simboli e delle rappresentazioni propedeutiche all'utilizzo di diversi device

§ Conoscere ed utilizzare device di diverso tipo per reperire, valutare, produrre, presentare, scambiare informazioni

§ Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali tra di essi

§ Riflettere sulle potenzialità, i limiti e i rischi dell'uso delle tecnologie

Riconosce e rispetta le regole del web (netiquette)

Utilizza con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione per svolgere compiti, acquisire informazioni e potenziare le proprie capacità comunicative

Utilizza il coding in ambito di gioco per sviluppare il pensiero computazionale

§ È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente

§ Rispetta la netiquette nel mondo digitale e naviga in modo sicuro

§ Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale



È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO COSTITUZIONE

§

§ Riconoscere la necessità di darsi e rispettare regole all'interno di un gruppo e negli ambienti vissuti nel quotidiano

§ Ascoltare e sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé" favorendo la maturazione dell'identità e dell'autonomia personali

Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino

Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza

§ Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana

§ Conoscere l'ordinamento dello Stato

§ Conoscere i simboli dell'identità nazionale

Conoscere la Dichiarazione Universale dei diritti umani

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SVILUPPO** **SOSTENIBILE**

§ Comprendere l'importanza di tutelare la Terra in tutti i suoi aspetti

Individuare, analizzare ed ipotizzare soluzioni ai problemi ambientali

§ Conoscere le questioni relative all'inquinamento ambientale

§ Comprendere il valore insito nella sostenibilità energetica

§ Acquisire il senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, al fine di promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita

§ Prendere coscienza di concetti come lo Sviluppo Sostenibile, la tutela della Biodiversità e del Turismo sostenibile

Educare alla salute, con particolare riferimento alla tematica delle dipendenze

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CITTADINI DIGITALI

§§ Padroneggiare le prime abilità di tipo logico, spazio-temporali, di orientamento nel mondo dei simboli e delle rappresentazioni propedeutiche all'utilizzo di diversi device

§ Conoscere ed utilizzare device di diverso tipo per reperire, valutare, produrre, presentare, scambiare informazioni

§ Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali tra di essi

§ Riflettere sulle potenzialità, i limiti e i rischi dell'uso delle tecnologie

Riconosce e rispetta le regole del web (netiquette)

Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti e per la comunicazione

§ Usare oggetti, strumenti digitali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza



Progettare e realizzare semplici prodotti multimediali

§ Conoscere e rispettare le regole dell'etichetta del web e i rischi collegati ad un uso scorretto

§ Conoscere il pericolo del cyberbullismo, le tutele e le azioni possibili

§ Saper gestire e proteggere i dati personali e la propria identità digitale

Individuare le dipendenze e gli abusi (cyberbullismo)

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ COSTITUZIONE

§ L'alunno sviluppa il senso dell'identità personale, impara a prendersi cura dell'ambiente, acquisisce le regole del vivere insieme e stabilisce relazioni con compagni differenti per provenienza, cultura, condizioni personali e sociali

Il bambino diventa sempre più consapevole delle ragioni e dei doveri che determinano il suo comportamento e riflette sulle azioni e sui comportamenti propri e altrui



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ SVILUPPO SOSTENIBILE

§ Matura atteggiamenti di rispetto e cura verso l'ambiente

Osserva con attenzione gli organismi viventi e il loro ambiente, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo





CITTADINANZA DIGITALE

Utilizza, con la supervisione dell'adulto, strumenti digitali per attività, giochi, elaborazioni grafiche

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro curricolo verticale di competenze digitali, al fine di attribuire un criterio di maggiore omogeneità allo sviluppo verticale, è stato costruito intorno ai nuclei tematici, richiamati nei documenti di indirizzo, così espressi:

1. **INFORMAZIONE:** identificare, localizzare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare le informazioni digitali, giudicare la loro importanza e lo scopo.
2. **COMUNICAZIONE:** comunicare in ambienti digitali, condividere risorse attraverso strumenti on-line, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare alle comunità e alle reti.
- 3.



3 CREAZIONE DI CONTENUTI: creare e modificare nuovi contenuti (da elaborazione testi a immagini e video); integrare e rielaborare le conoscenze e i contenuti; produrre espressioni creative, contenuti media e programmare; conoscere e applicare i diritti di proprietà intellettuale e le licenze.

4. SICUREZZA: protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro e sostenibile.

5. PROBLEM-SOLVING: identificare i bisogni e le risorse digitali, prendere decisioni informate sui più appropriati strumenti digitali secondo lo scopo o necessità, risolvere problemi concettuali attraverso i mezzi digitali, utilizzare creativamente le tecnologie, risolvere problemi tecnici, aggiornare la propria competenza e quella altrui. Lo scenario di riferimento è rappresentato dalle COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE, secondo l'ultima declinazione del 2018 (nuova Raccomandazione del Consiglio UE del 22/05/2018) e dal Quadro di riferimento europeo: DIGICOMP 2.0 dicembre, 2016 È fondamentale, ai fini della realizzazione del mandato formativo, l'integrazione del presente curricolo nel curricolo disciplinare. L'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Si ritrovano abilità e conoscenze che fanno capo alla competenza digitale in tutte le discipline e tutte concorrono a costruirla. Ogni docente cioè è tenuto ad interrogarsi sul contributo che il proprio insegnamento può portare all'acquisizione di abilità e tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie, ma soprattutto utilizzarle con "autonomia e responsabilità" nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli.

Allegato:

CURRICOLO DIGITALE ALLEGATO PTOF.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari, consentendo agli alunni di acquisire capacità fondamentali nella vita.



Attengono ad ambiti cognitivi, relazionali e comunicativi.

-Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione alla vita civile della comunità e al sistema della democrazia partecipativa.

-Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza al fine di rafforzare la coesione sociale.

-Favorire l'incontro tra il mondo dei bambini e dei ragazzi, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali.

-Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali.

-Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche".

-Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; educazione all'integrazione e all'interculturalità, all'orientamento

-Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, focalizzandosi sull'acquisizione di specifiche conoscenze ed abilità, da declinarsi per ciascun ordine scolastico

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La progettazione dell'Istituto è finalizzata al raggiungimento di competenze trasversali riferite alle competenze chiave europee. Competenze che consentono di esercitare i propri diritti di cittadinanza attiva nell'ambito delle Istituzioni e delle iniziative locali, riconoscendo



gli elementi fondamentali del patrimonio artistico, culturale e storico del territorio ; di agire comportamenti responsabili, nel rispetto delle norme di sicurezza sulla strada, a scuola e nei diversi ambienti di vita ; di curare in autonomia la propria persona, l'ambiente e i materiali comuni nella prospettiva della salute e della salvaguardia del patrimonio a disposizione di tutti. **Proposte di attività didattiche per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza: COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA** - progetti di promozione alla lettura nei tre ordini di scuola. Le attività di promozione della lettura sono concepite in un'ottica di curriculum verticale e graduate a seconda dell'ordine di riferimento. Generalmente si inseriscono nelle campagne nazionali, quali Libriamoci, Il Maggio dei Libri, Festa dei Lettori, ma possono essere anche iniziative singole con o senza l'intervento di esperti esterni. **COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE** - in linea con il PIANO DI SVILUPPO EUROPEO progetti TRINITY per il conseguimento del livello A1 GRADO III (Scuola Primaria) e per il conseguimento del livello A1 GRADO IV (Scuola secondaria di 1° grado) lettorato di madrelingua inglese.

COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA - Implementazione del curriculum di educazione civica con percorsi trasversali in collaborazione con enti e associazioni del territorio al fine di creare situazioni di confronto e dibattito su ciascuna tematica.

Dettaglio Curricolo plesso: VIA DUCA D'AOSTA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

VEDI ISTITUTO PRINCIPALE



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

VEDI ISTITUTO PRINCIPALE

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

VEDI ISTITUTO PRINCIPALE

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

VEDI ISTITUTO PRINCIPALE



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "ALDO MORO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: ESPLORIAMO LE STEM

Programmazione e realizzazione di percorsi educativi destinati agli alunni e alunne della scuola dell'infanzia.

L'obiettivo è quello di mettere a disposizione degli alunni spazi fisici, alcuni kit e strumenti digitali o soluzioni mobili equipaggiati al fine di rendere le attività più sistematiche, trasversali ed estendibili a tutte le sezioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'insegnamento STEM consente ai bambini, già dalla scuola dell'infanzia, di mettere immediatamente in pratica ciò che apprendono. La valutazione delle competenze STEM non può che essere formativa, ricorrendo a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte) e ad osservazioni sistematiche.

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM negli alunni della scuola dell'infanzia sono i seguenti:

- incentivare l'impiego della robotica educativa nella didattica per sostenere l'apprendimento nei campi d'esperienza;
- saper predisporre attività ludiche con la Robotica in modalità di coding unplugged.

○ **Azione n° 2: STEM CHE PASSIONE!**

Realizzazione di percorsi educativi destinati agli alunni e alunne della scuola primaria e agli studenti e alle studentesse della scuola secondaria di primo grado in un'ottica di continuità. L'obiettivo è mettere a disposizione degli studenti dei diversi plessi, spazi fisici, alcuni kit e strumenti digitali o soluzioni mobili equipaggiati con strumenti, software e dotazioni tecnologiche idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM al fine di rendere le attività più sistematiche, trasversali ed estendibili a tutte le classi. Particolare importanza sarà data alle skills del 21° secolo e privilegiando l'attenzione ai processi più che alle soluzioni e al prodotto finale. Le alunne e gli alunni saranno stimolati a sperimentare, a progettare e a soffermarsi a rielaborare le esperienze di apprendimento, più che a riprodurre ciò che è stato loro mostrato.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi principali per gli alunni possono essere sintetizzati quindi nei seguenti punti:

- Favorire la centralità del studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento;
- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curricolo disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;
- Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;
- Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere.
- Promuovere capacità di progettazione e pianificazione;
- Favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva;
- Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;
- Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico-tecnologico



- Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo.

○ Azione n° 3: MIND THE GAP – Eccellenze in rete

Gli istituti comprensivi che si sono strutturati in rete per dar vita al progetto MIND THE GAP – Eccellenze in rete, pongono nella propria mission strategie didattiche innovative finalizzate a migliorare la qualità dell'offerta formativa e a valorizzare il ruolo sociale della scuola, attraverso forme di apertura al territorio per ampliare l'offerta didattica con azioni extracurricolari centrate sulla metodologia della didattica laboratoriale. L'impegno profuso è volto alla realizzazione di progetti che valorizzino la manualità e l'operatività per tenere assieme il sapere con il saper fare. Questo progetto specifico risponde alla necessità di rafforzare i processi di apprendimento e lo sviluppo di competenze specifiche, fornendo una visione della didattica e della cultura che siano moderne e tecnologicamente innovative e che accrescano le opportunità di sviluppo di competenze specifiche, trasversali e digitali, con il principale coinvolgimento delle studentesse.

Il progetto MIND THE GAP - Eccellenze in rete, si propone di realizzare una mostra interattiva, in realtà aumentata e una sezione specifica allestita con ologrammi tematici, su alcuni profili femminili del territorio che, in vari ambiti e fasi storiche, si sono distinte per il proprio valore e per il proprio apporto, e sono riconosciute dalla comunità quali eccellenze. Ciascuna scuola appartenente alla rete costituirà, all'interno dei propri spazi, con la supervisione di un docente STEM, un laboratorio in cui gli studenti, cinque per ogni scuola, svilupperanno l'idea progettuale. Alla conclusione delle attività, ciascun laboratorio farà confluire quanto prodotto nella mostra interattiva che risulterà essere la summa di tutte le esperienze condotte. Il progetto si articola in fasi:

FASE 1

- attività di ricerca e scelta dei profili femminili che saranno oggetto della mostra in numero pari per ciascun laboratorio.

FASE 2

- presentazione delle tecnologie necessarie alla creazione della realtà aumentata;



- alfabetizzazione sull'uso delle tecnologie della realtà aumentata;
- creazione dei contenuti da sviluppare in realtà aumentata;
- sviluppo dei contenuti in realtà aumentata;
- creazione di visori/strumenti di fruizione per la realtà aumentata;
- verifica dei contenuti sviluppati in realtà aumentata.

FASE 3

- presentazione delle tecnologie necessarie alla creazione di alcuni ologrammi tematici;
- alfabetizzazione sull'uso delle tecnologie per la creazione di ologrammi;
- creazione degli ologrammi;
- verifica della fruibilità degli ologrammi.

FASE 4

- allestimento della mostra;
- verifica della fruibilità del percorso espositivo.

FASE 5

- inaugurazione della mostra;
- apertura della mostra al pubblico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto MIND THE GAP – eccellenze in rete, si propone di fornire agli studenti una prima alfabetizzazione all'utilizzo di strumenti digitali applicati nell'ambito della realtà aumentata e della creazione di ologrammi.

Gli obiettivi progettuali specifici riguardano:

- utilizzare software per la creazione di realtà aumentata;
- utilizzare software per la creazione di ologrammi;
- creare e modificare audio digitali;
- creare e modificare immagini digitali;
- creare e modificare infografiche;
- creare e modificare un portfolio digitale;
- creare e modificare contenuti web;
- utilizzare strumenti di gestione delle attività per organizzare il lavoro e pianificare l'apprendimento;
- utilizzare strumenti di collaborazione per la costruzione e la modifica di contenuti digitali;
- identificare contenuti e risorse online;
- eseguire ricerche efficaci e rilevanti sul web.

Gli obiettivi progettuali trasversali riguardano:

- usare consapevolmente e scoprire nuove potenzialità degli strumenti tecnologici;
- usare consapevolmente e scoprire nuove potenzialità delle risorse del web;



- sviluppare la cittadinanza attiva attraverso la conoscenza delle eccellenze del territorio;
- esporre idee, conoscenze ed esperienze in modo adeguato al contesto e al destinatario;
- lavorare in team;
- lavorare per obiettivi;
- relazionarsi in modo costruttivo, partecipativo e proattivo con i docenti;
- relazionarsi in modo costruttivo, partecipativo e proattivo con il gruppo dei pari.

○ Azione n° 4: A SCUOLA DI ... STEM

L'impianto progettuale pone l'accento sulle strategie e le procedure del "fare scienza". Infatti, i percorsi proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i ragazzi sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo. Gli alunni vanno sostenuti nella costruzione graduale di concetti e conoscenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati, individuando elementi e relazioni. I protocolli aperti alle esperienze tengono conto di contributi e scelte dei ragazzi, nell'ottica del making e del tinkering. Gli alunni, pertanto, saranno guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze-tecnologia- arte – matematica e aspetti pratici della vita quotidiana e, quindi, a comprendere l'utilità di queste discipline, la cui bellezza sta proprio nel procedere per tentativi ed errori, come si fa nella vita.

FINALITA'

Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento.

Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico - tecnologico-matematico.

Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le bambine della loro attitudine matematico - scientifica.

Far acquisire un atteggiamento responsabile ed eticamente corretto, sensibilizzando alle



problematiche connesse ad un uso non consapevole delle diverse forme di tecnologie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Conoscere i processi di produzione, di trasformazione e di utilizzazione delle varie fonti energetiche
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.



- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.
- Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta.



Moduli di orientamento formativo

I.C. "ALDO MORO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Come previsto dalle Linee Guida per l'Orientamento, il presente modulo di almeno 30 ore, curricolari ed extracurricolari, si propone di aiutare l'alunno a conoscere le proprie capacità e le proprie attitudini, ad individuare quali siano i tratti salienti della propria personalità in formazione.

Nel corso del primo anno della Scuola secondaria di primo grado l'intervento dei docenti si concretizzerà nella scelta di strategie finalizzate al raggiungimento di alcuni obiettivi che riguardano l'area personale:

1. la conoscenza dell'ambiente circostante con particolare riferimento alla scuola secondaria I grado;
2. la conoscenza di sé con particolare riferimento alle emozioni, pensieri, comportamenti personali;
3. la formazione di una personalità capace di identificare i propri bisogni .

Il percorso di Orientamento sarà attuato nell'arco del primo anno della Scuola secondaria di primo grado attraverso:

- Esperienze di orientamento in entrata : gli alunni avranno l'opportunità di conoscere l'Istituto e sperimentare attività laboratoriali.



- Attività in classe : lettura di brani antologici e realizzazione di elaborati personali (Es: descrizioni di sé, diari, disegni, ecc.) ;
- Attività in classe : schede operative o questionari attitudinali online su piattaforme dedicate all'orientamento (<https://www.planyourfuture.eu/>; <https://futuri.education/dashboard>), che i docenti potranno proporre agli alunni durante le lezioni in classe.
- Attività in classe : possibili test sulle intelligenze multiple al link <https://www.salonedellostudente.it/2020/12/15/il-test-di-gardner-sulle-intelligenze-multiple/>; per l'autoriflessione su sé stessi al link <https://www.competenzestrategiche.it/>
- Attività in classe : incontri con autori di libri orientativi/associazioni culturali/esperti di orientamento.
- Uscite sul territorio: saranno previste gite esperienziali durante le quali gli alunni visiteranno aziende o laboratori artigianali del territorio.
- Adesione a progetti/concorsi orientativi: gli alunni prenderanno parte a progetti quali il "Progetto Galattica" , i progetti sportivi nazionali, concorsi letterari/artistici/teatrali/musicali.

Allegato:

Modulo di orientamento classi prime.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Come previsto dalle Linee Guida per l'Orientamento, il presente modulo di almeno 30 ore, curricolari ed extracurricolari, si propone di aiutare l'alunno a prendere coscienza delle proprie capacità e delle proprie attitudini, a fornirgli le necessarie informazioni sulle opportunità formative e professionali del territorio, ad utilizzare strategie di comunicazione, codici e strumenti specifici a seconda del contesto e del contenuto.

Nel corso del secondo anno della Scuola secondaria di primo grado l'intervento dei docenti si concretizzerà nella scelta di strategie finalizzate al raggiungimento di alcuni obiettivi che riguardano l'area sociale:

1. la consapevolezza dei propri interessi, dei propri talenti.
2. la capacità di prendere decisioni e il controllo della frustrazione e degli insuccessi.
3. la gestione di conversazioni con fiducia, assertività, chiarezza e reciprocità.

Il percorso di Orientamento sarà attuato nell'arco del secondo anno della Scuola secondaria di primo grado attraverso:

- Attività in classe : lettura di brani antologici e realizzazione di elaborati personali (Es: diari, disegni, scrittura creativa, interviste, ecc.);
- Attività in classe : schede informative e operative o questionari attitudinali online su



piattaforme dedicate all'orientamento (<https://www.planyourfuture.eu/> ; <https://futuri.education/dashboard>), questionari sugli stili attributivi che i docenti potranno proporre agli alunni durante le lezioni in classe.

- Attività in classe : possibili test sulle intelligenze multiple al link <https://www.salonedellostudente.it/2020/12/15/il-test-di-gardner-sulle-intelligenze-multiple/> ; per l'autoriflessione su se stessi al link <https://www.competenzestrategiche.it/>
- Attività in classe : incontri con autori di libri orientativi/associazioni culturali/esperti di orientamento.
- Uscite didattiche/viaggi di istruzione: saranno previste uscite/viaggi esperienziali.
- Adesione a progetti/concorsi orientativi: gli alunni prenderanno parte a progetti quali il "Progetto Galattica" , i progetti sportivi nazionali, concorsi letterari/artistici/teatrali/musicali.
- Prima Costruzione del proprio portfolio: gli alunni saranno guidati nella compilazione del proprio portfolio sulla piattaforma UNICA;
- Incontro con professionisti del territorio: gli alunni incontreranno figure professionali del territorio per avvicinarsi al mondo del lavoro;
- Attività laboratoriali/progettuali con scuole secondarie II grado: gli alunni saranno coinvolti in attività laboratoriali con scuole secondarie di II grado per la realizzazione di un progetto comune.

Allegato:

Modulo di orientamento classi seconde.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Come previsto dalle Linee Guida per l'Orientamento, il presente modulo di almeno 30 ore, curricolari ed extracurricolari, si propone di aiutare l'alunno ad avere consapevolezza dei propri interessi di apprendimento, dei processi e delle strategie valutando scopi e obiettivi, a fornirgli tutte le informazioni necessarie sulle opportunità formative e professionali per una scelta consapevole e responsabile del proprio percorso di studi al termine della Scuola secondaria di primo grado.

Nel corso del terzo anno della Scuola secondaria di primo grado l'intervento dei docenti si concretizzerà nella scelta di strategie finalizzate al raggiungimento di alcuni obiettivi che riguardano l'area dell'apprendere ad apprendere:

1. la consapevolezza dei propri interessi di apprendimento;
2. la conoscenza dell'offerta formativa e degli sbocchi professionali;
3. la costruzione del proprio portfolio come progetto di vita;



Il percorso di Orientamento sarà attuato nell'arco del secondo anno della Scuola secondaria di primo grado attraverso:

- Attività in classe : lettura di brani antologici e realizzazione di elaborati personali (Es: diari, elaborati artistici, prodotti multimediali, autobiografie cognitive, scrittura creativa, interviste, ecc.);
- Attività in classe : schede informative e operative o questionari attitudinali online su piattaforme dedicate all'orientamento (<https://www.planyourfuture.eu/>; <https://futuri.education/dashboard>), sezione 'scegli la direzione' sulla piattaforma UNICA <https://unica.istruzione.gov.it/it>, questionari sugli stili attributivi che i docenti potranno proporre agli alunni durante le lezioni in classe.
- Attività in classe : possibili test sulle intelligenze multiple al link <https://www.salonedellostudente.it/2020/12/15/il-test-di-gardner-sulle-intelligenze-multiple/>; per l'autoriflessione su se stessi al link <https://www.competenzestrategiche.it/>
- Attività in classe : incontri con autori di libri orientativi/associazioni culturali/esperti di orientamento.
- Uscite didattiche/viaggi di istruzione: saranno previste uscite/viaggi esperienziali.
- Adesione a progetti/concorsi orientativi: gli alunni prenderanno parte a progetti quali il progetto a Castel di Sangro, i progetti sportivi nazionali, progetti teatrali e concorsi letterari/artistici/teatrali/musicali.
- Costruzione completa del proprio portfolio: gli alunni saranno guidati nella compilazione finale del proprio portfolio sulla piattaforma UNICA;
- Attività laboratoriali/progettuali con scuole secondarie II grado: gli alunni saranno coinvolti in attività laboratoriali con scuole secondarie di II grado per la realizzazione di un progetto comune.
- Partecipazione a laboratori : gli alunni parteciperanno ad attività laboratoriali tenute dai docenti della Scuola secondaria di II grado.
- Partecipazione ad incontri informativi : gli alunni e le famiglie incontreranno i referenti e i docenti della Scuola secondaria di II grado.
- Visiting scuole secondarie II grado .



Allegato:

Modulo di orientamento classi terze.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE.

Arricchimento del lessico e potenziamento delle abilità comunicative degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le strategie per garantire il successo formativo al fine di ridurre il livello di dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre del 50% il numero di studenti della scuola primaria non scrutinati a causa della mancata frequenza alle attività scolastiche.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Potenziare i livelli di apprendimento degli studenti della Scuola Secondaria di I° in italiano e matematica, allineandosi ai risultati delle prove Invalsi delle scuole con indice ESCS simile.

Traguardo

Ridurre del 50% la distanza percentuale rispetto alle medie di riferimento.

○ Risultati a distanza

Priorità

Ridurre il gap nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria nei risultati delle prove Invalsi.

Traguardo

Potenziare le competenze linguistiche e logico- matematiche degli studenti della Scuola Secondaria di primo grado, allineandosi ai risultati delle scuole con indice ESCS simile.

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità sociali e di collaborazione. Miglioramento delle competenze trasversali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Lingue
--	--------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Aula generica
------	---------------

● POTENZIAMENTO E RECUPERO COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE

Prove complesse (situazioni problematiche che coinvolgono più aspetti della matematica calati in situazioni concrete)testi vari , anche reperiti sulla rete, affrontando gli argomenti del programma curriculare da potenziare/recuperare. Somministrazione agli alunni di Prova tipo Invalsi o di altro genere, sempre concordata fra i docenti dei due Dipartimenti per verificare il livello di preparazione raggiunto e modificare, in caso di necessità, il percorso iniziato. Esercizi di problem solving che sviluppano la relativa competenza dal livello base fino ad un grado piu' complesso. Testi che coinvolgono aspetti logici e matematici Risoluzione situazioni – problema in tutti gli ambiti di contenuto Rilevazione di dati significativi, analisi, interpretazione, sviluppo di ragionamenti sugli stessi utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi



Miglioramento del livello di: 1 interesse, motivazione e partecipazione attiva; 2 potenziamento abilità di analisi/elaborazione e sintesi; 3 capacità sociali e di collaborazione; 4 rendimento scolastico (miglioramento esiti); 5 risultati prove INVALSI.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● POTENZIAMENTO FINALIZZATO AL CONSEGUIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE

Percorsi curricolari ed extracurricolari indirizzati agli studenti (classi V scuola primaria – classi I – II - III scuola secondaria di I grado) tenuti da docenti delle classi coinvolte e, eventualmente, da esperti esterni madrelingua (selezionati tramite bando). Gli studenti saranno selezionati in base ai risultati di un placement test preselettivo, somministrato presso le sedi della scuola e corretto dai docenti di lingua inglese. Attività di listening, speaking, reading, writing. Metodologia: • Insegnamento comunicativo-situazionale • Attività in coppia e in piccoli gruppi per esercitare la capacità comunicativo-interazionale. • Uso di TIC e realia. Tutte le attività saranno svolte in modo graduale secondo il modello dell'input + 1, privilegiando l'ascolto e le conversazioni in lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

□ Migliorare la comprensione della lingua orale e scritta. □ Migliorare la produzione dal punto di vista lessicale (ampliamento del vocabolario) e strutturale (capacità di esprimersi in modo semplice e corretto). □ Migliorare la produzione dal punto di vista del ritmo melodico della lingua (accento, ritmo, intonazione e pronuncia).

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Lingue
--	--------

Aule	Aula generica
------	---------------

● PERCORSI FINALIZZATI ALLA CONTINUITA' EDUCATIVA E DIDATTICA

Scambi di esperienze e di attività tra i tre ordini di scuola per un miglior raccordo metodologico -didattico. Esperienza da parte degli alunni delle classi/ sezioni - ponte per l'espletamento di attività didattiche previste. Elaborazione di prove condivise da somministrare agli alunni delle classi V primaria e cinquenni infanzia.



Risultati attesi

Prevenire e limitare il disagio utilizzando opportunità molteplici in grado di motivare maggiormente gli alunni. Consolidare la continuità tra i tre ordini di scuola per favorire l'integrazione dell'alunno nel nuovo contesto scolastico, raccordando la precedente esperienza con la successiva. Mantenere i contatti fra gli asili nido di riferimento e le scuole dell'infanzia e tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme sul curricolo di Istituto. Creare una costruttiva collaborazione fra gli alunni delle "classi ponte". Attuare una proficua collaborazione fra scuola e famiglia.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● PERCORSI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE DIGITALI APPLICATE

Costruzione di progetti di ricerca, anche nell'ottica di valorizzare iniziative già esistenti, per



diffondere le competenze trasversali e della capacità di muoversi nell'ambiente digitale: alfabetizzazione informativa e digitale (information literacy e digital literacy). Per competenze trasversali si intendono: problem solving, il pensiero laterale e la capacità di apprendere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare i livelli di apprendimento degli studenti della Scuola Secondaria di 1° in italiano e matematica, allineandosi ai risultati delle prove Invalsi delle scuole con indice ESCS simile.

Traguardo

Ridurre del 50% la distanza percentuale rispetto alle medie di riferimento.

○ Risultati a distanza

Priorità

Ridurre il gap nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria nei risultati delle prove Invalsi.

Traguardo



Potenziare le competenze linguistiche e logico- matematiche degli studenti della Scuola Secondaria di primo grado, allineandosi ai risultati delle scuole con indice ESCS simile.

Risultati attesi

Miglioramento del livello di: utilizzo del computer per organizzare, classificare, gestire e presentare i lavori realizzati.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● PERCORSI DI SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE

Introduzione al Coding e svolgimento di esercizi didattici di coding sul sito CODE.org (nell'ambito del programma MIUR "programma il futuro") Introduzione degli studenti all'utilizzo del software "Scratch 2.0" e all'utilizzo della programmazione visuale con l'ausilio di blocchi grafici • Partecipazione all'evento EUROPE CODE-WEEK. • Progettazione di algoritmi o di "videogioco



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Trasforma una situazione complessa in ipotesi di soluzioni possibili Applica il pensiero computazionale in situazioni esperienziali legate alle discipline Prende decisioni, singolarmente e/o condivise da un gruppo trovando nuove strategie risolutive.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE MUSICALI

Il Laboratorio mira alla realizzazione delle seguenti attività: - assistere a manifestazioni e concerti; - realizzazione di semplici percorsi corali e/o strumentali



Risultati attesi

Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso i ragazzi - avranno acquisito processi di cooperazione-socializzazione e senso di appartenenza ad un gruppo; - sapranno partecipare consapevolmente alla musica d'insieme - avranno acquisito consapevolezza delle proprie potenzialità e attitudini; - avranno affinato il senso critico ed estetico che consentirà loro di fruire consapevolmente del patrimonio artistico-musicale - avranno arricchito la loro personale formazione culturale-sociale ed emotiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE MOTORIE

Affinamento delle capacità coordinative generali e speciali Incentivazione delle modalità espressive che utilizzano il linguaggio del corpo. Sviluppo dell' autonomia e della capacità comunicativa personale Imparare a collaborare e a coordinarsi in attività di gruppo. Apprendere la tecnica della Pallavolo. Partecipare a competizioni provinciali e regionali. Percorsi PON FSE:



Educazione fisica; sport; gioco didattico. Percorso: SCUOLA ATTIVA KIDS / JUNIOR ; Campionati studenteschi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti tesi ad uno stile di vita sano. Sviluppo della competenza sociale e civica attraverso comportamenti responsabili ispirati al rispetto di regole condivise.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PERCORSI FUNZIONALI ALLA PREMIALITÀ E ALLA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEGLI ALUNNI

Valorizzare le eccellenze con progetti dell'organico di potenziamento; con percorsi progettuali del FIS; con progetti a respiro nazionale ed europeo PON e POR.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Rendere gli studenti più motivati ad affrontare competizioni e ad aderire a iniziative culturali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra



● PERCORSI DI PROMOZIONE DELLA LETTURA

Le attività di promozione della lettura sono concepite in un'ottica di curricolo verticale e graduate a seconda dell'ordine di riferimento. Generalmente si inseriscono nelle campagne nazionali, quali Libriamoci, Il Maggio dei Libri, Festa dei Lettori, ma possono essere anche iniziative singole con o senza l'intervento di esperti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le strategie per garantire il successo formativo al fine di ridurre il livello di dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre del 50% il numero di studenti della scuola primaria non scrutinati a causa della mancata frequenza alle attività scolastiche.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Potenziare i livelli di apprendimento degli studenti della Scuola Secondaria di 1° in italiano e matematica, allineandosi ai risultati delle prove Invalsi delle scuole con indice ESCS simile.

Traguardo

Ridurre del 50% la distanza percentuale rispetto alle medie di riferimento.

○ Risultati a distanza

Priorità

Ridurre il gap nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria nei risultati delle prove Invalsi.

Traguardo

Potenziare le competenze linguistiche e logico- matematiche degli studenti della Scuola Secondaria di primo grado, allineandosi ai risultati delle scuole con indice ESCS simile.

Risultati attesi

Educare alla lettura come piacere e non come mero compito scolastico è l'obiettivo principale insieme alla competenza attesa. Altri obiettivi: conoscere e leggere letteratura per ragazzi e riflettere sul nostro rapporto con la lettura e sul nostro ruolo di educatori alla lettura, scegliere e leggere libri ad alta voce, avere libri a disposizione e tempo dedicato alla lettura, presentare i libri e insegnare a farlo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● PERCORSI CURRICOLARI FINALIZZATI ALLA PREVENZIONE E AL CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA.

Percorsi formativi per promuovere l'inclusione sociale di giovani e minori stranieri e contrastare la dispersione scolastica. Progetto finalizzato al contrasto della dispersione scolastica e all'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti più svantaggiati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Sviluppare/consolidare competenze disciplinari e fornire strumenti per accrescere autonomia ed autostima.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● PERCORSI PON 10.2.2 - FINALIZZATI AL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE IN LINGUA MADRE, LINGUA STRANIERA , MATEMATICA E SCIENZE.

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le strategie per garantire il successo formativo al fine di ridurre il livello di dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre del 50% il numero di studenti della scuola primaria non scrutinati a causa della mancata frequenza alle attività scolastiche.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare i livelli di apprendimento degli studenti della Scuola Secondaria di I° in italiano e matematica, allineandosi ai risultati delle prove Invalsi delle scuole con indice ESCS simile.

Traguardo

Ridurre del 50% la distanza percentuale rispetto alle medie di riferimento.

○ Risultati a distanza

Priorità

Ridurre il gap nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria nei risultati



delle prove Invalsi.

Traguardo

Potenziare le competenze linguistiche e logico- matematiche degli studenti della Scuola Secondaria di primo grado, allineandosi ai risultati delle scuole con indice ESCS simile.

Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente; Miglioramento della motivazione allo studio, miglioramento della dimensione relazionale e del benessere dello studente.

Destinatari

Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Aule

Magna

Aula generica

● PERCORSI FORMATIVI IN RETE

La costituzione di reti con le altre istituzioni e agenzie culturali del territorio consente l'organizzazione di percorsi formativi rivolti ad alunni, a genitori e a docenti su varie tematiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Superamento dell'autoreferenzialità, valorizzazione e condivisione di materiali e risorse professionali esterni all' Istituto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse professionali del terzo settore e di altre scuole.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica



● ERASMUS PLUS

Il progetto ha lo scopo di aprire la strada a una dimensione comunitaria dell'istruzione, in cui alunni e docenti potranno beneficiare dell'attivazione di forme di cooperazione con realtà scolastiche al di là dei confini nazionali. Si darà la possibilità di sperimentare il valore della diversità in una dimensione più ampia e sviluppando un senso di appartenenza alla comunità europea. Nello specifico, il progetto mira a: - collaborare con scuole europee in qualità di partner o coordinatori attraverso la candidatura alle call per l'azione KA220; - implementare gemellaggi virtuali su TwinSpace con alunni e colleghi di scuole europee; - partecipare ad attività di job shadowing KA122 con scuole europee per l'osservazione di buone pratiche che potrebbero arricchire la formazione professionale dei nostri docenti;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Rafforzamento delle competenze di comprensione e produzione orale nella lingua straniera; - sviluppo del senso di appartenenza alla comunità europea; - sperimentazione del valore della diversità in una dimensione globale.



del programma Erasmus+. **PERCORSI FORMATIVI DI LINGUA E METODOLOGIA PER DOCENTI**
Descrizione I Percorsi formativi di lingua e metodologia rivolti a docenti in servizio della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria saranno finalizzati al conseguimento della certificazione linguistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le strategie per garantire il successo formativo al fine di ridurre il livello di dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre del 50% il numero di studenti della scuola primaria non scrutinati a causa della mancata frequenza alle attività scolastiche.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare i livelli di apprendimento degli studenti della Scuola Secondaria di 1° in italiano e matematica, allineandosi ai risultati delle prove Invalsi delle scuole con indice ESCS simile.



Traguardo

Ridurre del 50% la distanza percentuale rispetto alle medie di riferimento.

○ Risultati a distanza

Priorità

Ridurre il gap nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria nei risultati delle prove Invalsi.

Traguardo

Potenziare le competenze linguistiche e logico- matematiche degli studenti della Scuola Secondaria di primo grado, allineandosi ai risultati delle scuole con indice ESCS simile.

Risultati attesi

- Rafforzamento delle competenze di comprensione e produzione orale nella lingua straniera; - sviluppo del senso di appartenenza alla comunità europea; - sperimentazione del valore della diversità in una dimensione globale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE E ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Biblioteche

Classica



Aule

Magna

Aula generica

● PERCORSI FINALIZZATI ALLA EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE

“La strada non è una giungla” OBIETTIVI GENERALI Potenziare la formazione di studenti/ cittadini responsabili attraverso la promozione di adeguati stili di vita rispetto ai temi dell’educazione stradale. Promuovere la cultura della sicurezza stradale attraverso un dispositivo ludico-didattico che utilizza tecnologie digitali. OBIETTIVI SPECIFICI • Accrescere la consapevolezza dell’importanza dei collegamenti tra stili di vita e guida sicura; • Favorire comportamenti positivi di guida sicura; • Accrescere la consapevolezza dei rischi stradali; • Accrescere le conoscenze, le competenze e le abilità di guida sicura. “Pillole di... sicurezza!” Il progetto, rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo grado, ha la finalità di: • formare gli studenti alla responsabilità individuale dei buoni comportamenti da tenere su strada; • conoscere gli articoli della Costituzione Italiana, diffondendole con strumenti come il meme e altri mezzi utilizzati nei social, non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all’organizzazione politica, economica e sociale del paese; • acquisire consapevolezza dei comportamenti rischiosi; • cooperare con i docenti nel rafforzare le progettazioni scolastiche con attività legate alle principali regole di educazione civica e stradale;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Avere consapevolezza dell'importanza dei collegamenti tra stili di vita sani e guida sicura; • Assunzione di comportamenti corretti nell'utilizzo di veicoli di guida; • Avere consapevolezza dei rischi stradali; • Acquisizione di conoscenze, competenze e abilità per un comportamento corretto da pedone.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● PERCORSI FINALIZZATI AL CORRETTO USO DELLA RETE INFORMATICA

La proposta formativa che sarà sviluppata dai docenti nel corso dell'anno scolastico si articola in 3 attivazioni e prevede l'utilizzo di schede didattiche che forniscono le indicazioni metodologiche di lavoro da svolgere in classe, integrate da attività stimolo (giochi, video, role-playing, brainstorming) che favoriscono nei ragazzi lo sviluppo delle life skills: "ESPRIMI TE STESSO". I ragazzi imparano a riconoscere e gestire le proprie emozioni, sottolineando la diversa modalità di espressione nel mondo reale ed in quello virtuale. "USO CONSAPEVOLE DELLE NUOVE



TECNOLOGIE". I ragazzi si esercitano nell'affrontare, in modo creativo, le situazioni problematiche attraverso l'applicazione di un modello a sei tappe e l'utilizzo della tecnica del Role playing. "COMPRENDIAMO". I ragazzi approfondiscono il fenomeno delle nuove dipendenze, rischi e pericoli della rete, al fine di aumentare la loro consapevolezza per un uso responsabile del web nel rispetto delle regole per una navigazione sicura. Gli studenti potranno realizzare un elaborato di comunicazione in formato visual art o video per valorizzare la campagna di prevenzione sui comportamenti a rischio legati ad un uso improprio di telefoni cellulari, internet, videogiochi e contrasto del gioco d'azzardo patologico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le strategie per garantire il successo formativo al fine di ridurre il livello di dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre del 50% il numero di studenti della scuola primaria non scrutinati a causa della mancata frequenza alle attività scolastiche.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare i livelli di apprendimento degli studenti della Scuola Secondaria di I° in italiano e matematica, allineandosi ai risultati delle prove Invalsi delle scuole con indice ESCS simile.

Traguardo

Ridurre del 50% la distanza percentuale rispetto alle medie di riferimento.

○ Risultati a distanza

Priorità

Ridurre il gap nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria nei risultati delle prove Invalsi.

Traguardo

Potenziare le competenze linguistiche e logico- matematiche degli studenti della Scuola Secondaria di primo grado, allineandosi ai risultati delle scuole con indice ESCS simile.

Risultati attesi

Ridurre la percentuale di comportamenti a rischio legati ad un uso improprio di telefoni cellulari, internet; avere consapevolezza dei rischi del gioco d'azzardo patologico;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● VERSO UNA SCUOLA DEI RiSAPERI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici



Risultati attesi

- Conoscenza delle relazioni interne alle singole matrici ambientali e le relazioni fra di loro;
- Analisi critica della complessità dei problemi ambientali affrontati;
- Realizzazione di un prodotto multimediale finale attivando le competenze digitali acquisite.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Strettamente legate alla progettazione di Educazione civica relativamente all'asse dello sviluppo sostenibile, le attività formative saranno programmate sviluppando letture laboratoriali, studio e riflessioni esperienziali sull'idrosfera, pedosfera e atmosfera. Le attività di educazione ambientale saranno attività svolte all'interno dell'edificio scolastico ma anche in spazi aperti a contatto con la natura e saranno programmate uscite didattiche presso musei del mare e centri di recupero di fauna marina, cascine e masserie per la



riqualificazione sostenibile, stazioni di campionamenti atmosferici. Le metodologie attivate saranno lo storytelling, la didattica laboratoriale, il learning by doing. Al termine delle attività gli alunni realizzeranno la stesura di giornalini digitali, con parti illustrate realizzate dai più piccoli, inerenti il lavoro svolto. Le attività potranno essere sviluppate all'interno di progetti promossi da associazioni affini che mirano alla conoscenza e alla sensibilizzazione delle giovani generazioni e potranno essere affidate a docenti interni, esperti, rappresentanti della Green Community che lavorano per supportare le scuole nella realizzazione delle iniziative di RiGenerazione.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● CI TENIAMO D'OCCHIO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Rispetto dell'ambiente attivando buone pratiche all'interno della classe, della scuola e all'esterno;
- Utilizzo di comportamenti più adeguati per la tutela propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive;
- Attuazione del principio di solidarietà dell'azione individuale;
- Partecipazione attiva alla vita scolastica operando a favore dello sviluppo eco-sostenibile.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Strettamente legate alla progettazione di Educazione civica relativamente all'asse dello sviluppo sostenibile, della cittadinanza digitale e della costituzione, le attività laboratoriali, esperienziali e interattive saranno progettate rendendo gli studenti protagonisti attivi e promotori di comportamenti responsabili. Creando dei comitati ecologici gli studenti analizzeranno i bisogni della comunità scolastica e cercheranno di coinvolgere più persone possibili nelle loro idee e nelle pratiche quotidiane di tutti all'interno della comunità scolastica e all'esterno. Gli studenti dovranno perseguire delle priorità, la raccolta differenziata, l'utilizzo delle borracce, la riduzione dello spreco alimentare a mensa, la riduzione dello spreco energetico, la promozione del pedibus, l'utilizzo delle biciclette, l'organizzazione di giornate di pulizia delle aree verdi del loro paese, la promozione della piantumazione di alberi, il riciclo di materiale di rifiuto. Le



metodologie attivate saranno il cooperative learning e il peer education possibilmente non solo orizzontale ma anche verticale. Al termine delle attività gli studenti più piccoli svilupperanno diari di bordo con indicatori di verifica e controllo, gli studenti più grandi monitoreranno le attività attraverso tavole digitali.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● VERSO UNA SCUOLA ECOGREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Realizzazione di ambienti funzionali alla didattica innovativa;
- Realizzazione di ambienti idonei in ottica di ottimizzazione energetica;
- Realizzazione di ambienti green come spazi educativi e ricreativi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Le attività che si intendono attuare, sulla scia di quelle realizzate tramite la partecipazione agli Avvisi pubblici "Digital Board" e "Cablaggio", daranno continuità all'implementazione della dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione della nostra istituzione scolastica, in particolare l'acquisto di monitor digitali interattivi touch screen, in linea con quanto previsto con le nuove politiche volte al risparmio e all'ottimizzazione energetica. Inoltre, si intende accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa della scuola avendo provveduto a dotare tutti i plessi scolastici, ad eccezione della scuola dell'Infanzia di Stornarella perché fatiscente, di infrastrutture di reti capaci di coprire gli spazi didattici e amministrativi, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. Avendo partecipato all'Avviso pubblico "Edugreen" la scuola intende allestire serre e orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno dei plessi della scuola Primaria di Stornarella e Ordonà al fine di avviare l'autoproduzione e di conseguenza un autoconsumo per il servizio di refezione. Tramite l'Avviso pubblico "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia" la scuola realizzerà sale psicomotorie per creare spazi innovativi per i bambini. Tramite l'Avviso pubblico "Scuole Polo Ste@m" e la rete di scopo la scuola intende sperimentare la realizzazione di laboratori esperienziali e l'attivazione di metodi didattici innovativi.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondi POR



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: STRUMENTI
INNOVATIVI
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo sono stati dotati di reti cablate e wireless, ad eccezione della Scuola dell'Infanzia di Stornarella perché fatiscente. I destinatari dell'implementazione di reti locali sono il personale scolastico e gli alunni. Ciò ha consentito:

- Un miglioramento della connettività dell'intera comunità scolastica;
- La sicurezza informatica dei dati;
- La gestione e l'autenticazione degli accessi.

Titolo attività: VIRTUAL SPACES
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola, attraverso la piattaforma offerta da Gsuite Education e Classroom, offre ambienti per la didattica digitale integrata, al fine di fornire una variazione dell'offerta didattica, la creazione di classi virtuali, la condivisione di materiale didattico. Tali ambienti sono utilizzati, non in sostituzione della didattica tradizionale, ma in modo complementare trasformando la didattica in centro



Ambito 1. Strumenti

Attività

attivo per l'innovazione, consentendo una comunicazione fluida e una pianificazione delle attività, aumentando la produttività, creando un ambiente didattico inclusivo con impostazioni di accessibilità individuali adatte allo stile di apprendimento unico di ciascuno studente. I destinatari sono gli studenti e il personale docente.

Titolo attività: SCUOLA IN CLOUD
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha provveduto alla riorganizzazione del sito web d'istituto sulla base delle nuove esigenze didattiche, tecnologiche, documentarie e informative dettate dal PNSD. Con l'Avviso pubblico "PA digitale 2026", la scuola ha inteso dotarsi di un sistema integrato che ha l'obiettivo di incentivare la migrazione delle basi dati e dei servizi della scuola al cloud trasferendo la propria infrastruttura informatica già esistente sul cloud, oppure aggiornando in sicurezza gli applicativi potenziando il processo di digitalizzazione e dematerializzazione amministrativa della scuola. I destinatari di tale azione sono il personale scolastico, le famiglie e gli alunni. Gli obiettivi e le finalità sono:

- maggiore efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa (in termini di risparmio di tempo e di risorse), riducendo così i tempi e i costi di gestione delle pratiche, semplificando la modalità di accesso e di scambio dei documenti, razionalizzando gli spazi d'archivio grazie alla riduzione del cartaceo e facilitando, infine, la tracciabilità dei documenti;



Ambito 1. Strumenti

Attività

- maggiore imparzialità, trasparenza e semplificazione dei procedimenti (art. 12, comma 1 CAD);
- riduzione del volume di carta consumata;
- tracciabilità del documento informatico che lo rendono assolutamente insostituibile rispetto all'equivalente cartaceo
- migliore servizio alle famiglie che possono consultare documenti e formalizzare alcune incombenze online.

Titolo attività: A SCUOLA CON IL
PROPRIO DEVICE
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

All'interno del progetto/attività di ricerca "Bullismo e Cyberbullismo a scuola", in collaborazione con l'Università di Foggia e indirizzato agli alunni della scuola secondaria di I grado di Ortona, è stato attivato l'approccio del Byod. Gli alunni hanno portato a scuola i propri dispositivi personali per realizzare video maker, diventando protagonisti attivi e fruitori della tecnologia innovativa. E' possibile riscontrare un aumento della produttività e un ambiente di lavoro più interessante per i nostri alunni, nativi digitali.

Titolo attività: VERSO UNA SCUOLA
INNOVATIVA
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tramite l'Avviso pubblico "Scuole Polo Ste@m" e la rete di scopo



Ambito 1. Strumenti

Attività

affidente al progetto, la scuola intende sperimentare la realizzazione di laboratori esperienziali e l'attivazione di metodi didattici innovativi, offrendo la possibilità di creare un ambiente di apprendimento collaborativo, laboratoriale, in vista del successo formativo degli studenti. Lo spazio attrezzato, multifunzionale, fisico e virtuale, permetterà agli alunni di essere costruttori del proprio sapere, di realizzare nuovi contenuti digitali stimolando la creatività, nell'ottica dell'innovazione e inclusione. Oltre alle attività di coding, robotica, STEM, da svolgere in un ambiente opportunamente arredato, si darà rilievo ai progetti per la valorizzazione e l'utilizzo di strumenti digitali applicati nell'ambito della realtà aumentata e della creazione di ologrammi.

Titolo attività: DIGITAL STUDENTS
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Come stabilito dalla legge n. 107 del 2015 si è provveduto ad istituzionalizzare il profilo digitale dello studente, a cui associare anche un curriculum delle esperienze effettuate durante il percorso didattico. Il curriculum digitale dello studente, ovvero un modo per certificare e valorizzare le competenze, formali e informali, che gli studenti acquisiscono durante gli anni della scuola, in orario scolastico ed extra-scolastico, anche individualmente.

Titolo attività: DIGITAL TEACHERS
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Il passaggio verso l'identità digitale parte da un sistema di autenticazione unica, adottando un sistema di riconoscimento con cui, passando da una pagina di login unico, ogni utente possa accedere a tutte le risorse e i servizi a cui è abilitato. Ogni docente è dotato di un profilo digitale, in cui si sintetizzano il curriculum e le esperienze formative.

Titolo attività: IL RE ELETTRONICO
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

A decorrere dall'anno scolastico 2015-2016 la nostra istituzione scolastica ha adottato il registro on line per la tracciabilità delle attività giornaliere, per le attività di programmazione, per la repository delle unità di lavoro e delle progettazioni, per la gestione degli scrutini. Le comunicazioni agli alunni e alle famiglie vengono inviate in formato elettronico e sono postate sul registro, oltre che sul sito della scuola. Tutto rientra nel piano di dematerializzazione della scuola. Sul sito della scuola è presente una sezione del RE per i docenti e una per i genitori finalizzata all'accesso e alla consultazione immediata.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: InnovaMENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione #15 del PNSD permette di valorizzare le competenze digitali che si possiedono e di far crescere le dinamiche di lavoro



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

in gruppo e di peer learning, potenziando lo scambio già esistente tra le varie competenze diffuse, la comunicazione e l'interazione digitale, le dinamiche di generazione, analisi, rappresentazione dei dati, la robotica educativa, l'arte digitale, la lettura e la scrittura in ambienti digitali e misti, il digital storytelling, la creatività digitale. Il docente diventa facilitatore nella sfida delle competenze digitali. Grande attenzione verrà data ai percorsi di cittadinanza digitale attiva e consapevole, alla sicurezza in rete, alla prevenzione e al contrasto del fenomeno del bullismo e cyberbullismo (con il progetto "Generazioni Connesse" e la rete di scopo nazionale "Né vittime né prepotenti"), all'implementazione del pensiero computazionale (con la rete di scopo "Scuole polo STE@M) e della creatività digitale.

Titolo attività: COMPUTATIONAL THINKING
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto attiverà due percorsi PON "Future Stem... che passione" e "Digital... mente" che potenzieranno il pensiero computazionale e le competenze digitali degli studenti attraverso la programmazione (coding), usando strumenti tecnologici presenti negli atelier creativi della scuola. Partendo da un'alfabetizzazione digitale per i più piccoli, si arriva allo sviluppo del pensiero computazionale, essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società e le tecnologie del futuro, non come consumatori passivi, ma come utenti attivi. Il pensiero computazionale, che è alla base del coding, è un processo mentale per la risoluzione di problemi costituito da strumenti concettuali utili per affrontare molti tipi di problemi in tutte le discipline e non solo perché direttamente applicati nei calcolatori, nelle reti di comunicazione. I benefici del "pensiero computazionale" si estendono a tutti gli ambiti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

disciplinari per affrontare problemi complessi, ipotizzare soluzioni che prevedono più fasi, immaginare una descrizione chiara di cosa fare e quando farlo. Questo processo permette di trasmettere queste competenze nelle situazioni della vita reale che i ragazzi si troveranno ad affrontare.

Titolo attività: STE@M IN RETE
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto, partner della rete di scopo con la Scuola capofila I.C. "Di Vittorio-Padre Pio" di Cerignola, sperimenterà progetti all'interno del progetto "Scuole Polo Ste@m". L'output atteso è il miglioramento delle competenze numeriche e digitali e del livello di apprendimento in matematica degli studenti e delle studentesse, oltre ad una maggiore sensibilizzazione rispetto alle competenze tecnico-scientifiche e alla ri-motivazione allo studio delle discipline STEM per le studentesse.

Titolo attività: CURRICOLO DIGITALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto Comprensivo ha maturato la convinzione che per le competenze digitali sia necessario un framework chiaro e condiviso, in cui chiarire quali contenuti sono e saranno centrali per i nostri studenti, rafforzando lo stretto legame con i nuovi ambienti e paradigmi di apprendimento facilitati dalle ICT. Tale obiettivo è stato perseguito con l'elaborazione del Curricolo Digitale, a seguito di un'attenta riflessione dipartimentale e collegiale.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: TECNOLOGIA &
DIGITALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto Comprensivo è attento allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti nelle pratiche quotidiane e nella didattica delle diverse discipline di studio. In ottica di curriculum verticale, gli studenti della Scuola Secondaria di I grado continuano il percorso di coding già avviato nella scuola primaria. Appuntamenti annuali sono: la Settimana del Codice (ottobre), le Olimpiadi BEBRAS (novembre), l'Ora del Codice (dicembre), la Settimana delle STEM e il mese del Rosa Digitale. Progetti PON dedicati e la sperimentazione a seguito della rete di scopo "Scuole Polo Ste@m" consentiranno agli alunni di svolgere ulteriormente il percorso per lo sviluppo del pensiero algoritmico.

Titolo attività: UNA ePOLICY A
SCUOLA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Una research unit per le competenze del 21mo secolo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro istituto, in particolare l'animatore digitale e il team dell'innovazione digitale, costituiranno un gruppo di ricerca per la costruzione di percorsi chiari e condivisi riguardanti l'utilizzo dei monitor digitali interattivi ad alto risparmio energetico, di cui la scuola si è dotata, e le implicazioni del digitale, in considerazione del fatto che le tecnologie modificano le dinamiche di memoria, attenzione, lettura e costruzione di pensiero. Importanti saranno poi le riflessioni riguardanti la costruzione dell'identità, il rapporto tra sfera pubblica e sfera privata e altri ancora. Inoltre, la formazione sulla piattaforma Elisa con il progetto Generazioni Connesse da parte del referente del bullismo e del team antibullismo ha permesso l'elaborazione del documento ePolicy



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

d'Istituto, volto a descrivere l'approccio della scuola alle tematiche legate alle competenze digitali, alla sicurezza online e ad un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica, le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle TIC in ambiente scolastico, le misure per la prevenzione e le misure per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali.

Titolo attività: BibliotechiAMOCi
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La nostra biblioteca scolastica "Anna Frank" è inserita nel Sistema Bibliotecario "Magna Capitanata". La nostra scuola ha provveduto a rivisitare la biblioteca grazie a donazioni dell'Ente locale di Stornarella e ad accrescere il patrimonio librario partecipando all'iniziativa nazionale #ioleggoperché. La scuola ha inserito nella progettazione d'Istituto le iniziative di promozione della lettura come la Festa dei Lettori, Libriamoci, il maggio dei libri. La biblioteca è un ambiente di alfabetizzazione, di creatività, di immaginazione e di socialità. Grazie alle donazioni dell'Ente locale di Ortona e alle numerose donazioni delle famiglie e degli alunni delle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria I grado di Ortona all'interno del progetto #ioleggoperché, oltre che alla disponibilità delle cartolibrerie ad accreditarsi, sarà possibile creare una biblioteca scolastica anche per la sede di Ortona. Il collegio, inoltre, ha deliberato di destinare il contributo per l'editoria per abbonamenti a riviste rivolte non solo ai docenti ma anche agli studenti. Per il futuro s'intende anche sottoscrivere un abbonamento alle biblioteche online, dotando la biblioteca di supporti interattivi per la ricerca e la fruizione di materiali in rete.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: DOCENTI IN
FORMAZIONE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione e aggiornamento continuo di tutto il collegio sulle innovazioni digitali. Sono stati attivati corsi di formazione sull'utilizzo dei monitor interattivi a risparmio energetico presenti in tutte le aule della Scuola Secondaria I grado di Stornarella e Ortona e in alcune della Scuola Primaria di Stornarella e Ortona. Si attiveranno corsi di formazione per l'implementazione del pensiero computazionale, il Digital Storytelling e le metodologie innovative con l'uso delle nuove tecnologie. La finalità è quella di introdurre nella pratica didattica quotidiana buone pratiche comuni di insegnamento e di costruzione di contenuti disciplinari.

Titolo attività: FORMAZIONE
INNOVATIVA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La formazione sull'innovazione didattica, già avviata da alcuni anni, proseguirà con percorsi che rispondo ai bisogni formativi dei docenti attraverso i seguenti snodi:

- sperimentazione di metodologie didattiche innovative attraverso l'uso di nuovi ambienti di apprendimento digitali online per la realizzazione di una didattica laboratoriale con l'applicazione di nuove metodologie;
- Coding e pensiero computazionale fin dalla scuola primaria, attraverso l'introduzione al coding digitale, al coding unplugged, alla robotica educativa;



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- processi didattici per l'integrazione del mobile, degli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD);
- applicazioni utili, anche opensource, e software per l'inclusione;
- uso di strumenti digitali per la realizzazione di test, verifiche, web quiz, questionari, digital storytelling;
- sicurezza dei dati digitali e la protezione dell'identità digitale, educazione ai media e ai social network, cyberbullismo, qualità dell'informazione, copyright e privacy.

Tutti i percorsi rientrano nel PTOF e verranno erogati in modalità diverse: in presenza, online, autoformazione.

Titolo attività: ASSISTENZA TECNICA
PER LA DIDATTICA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale svolgerà azioni di supporto tecnico nella creazione delle prove condivise con Google Moduli, la creazione dei link e nella loro somministrazione, così come nella somministrazione delle prove INVALSI. Inoltre, la figura dell'assistente tecnico a scuola si occuperà di preparare e organizzare i laboratori, fornire supporto tecnico ai docenti e agli alunni relativamente alle attività didattiche e alle connesse relazioni con gli studenti, della manutenzione di attrezzature e strumenti utilizzati, del controllo di eventuali rifiuti speciali. Sia l'animatore digitale che l'assistente tecnico provvederanno all'accompagnamento tecnico dei docenti e delle famiglie nell'utilizzo e gestione del registro elettronico e nell'uso delle strumentazioni digitali a loro disposizione.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: L'ANIMATORE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La nostra scuola ha un animatore digitale, un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD. L'animatore promuove e coordina una progettazione sui temi della didattica digitale - anche volte all'inclusione. La costituzione di gruppi di lavoro costituiti da docenti operanti in ciascuno dei plessi della scuola, permette la diffusione a tappeto delle proposte digitali dell'animatore e una migliore pubblicizzazione e rendicontazione delle attività previste dal PNSD e presenti nel PTOF come parte essenziale dell'offerta formativa dell'istituto.

Titolo attività: LE BUONE PRATICHE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si prevede l'implementazione degli strumenti di condivisione, di repository di documenti, forum e blog, classi virtuali con le piattaforme e-learning. Nei corsi di formazione proposti dall'istituto e previsti dal PNSD, è stato implementato l'uso del Cloud per la condivisione e la progettazione collaborativa. La progettazione, le unità di lavoro, i piani didattici personalizzati vengono inseriti nella repository del registro elettronico. Si è



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

avviata l'archiviazione della documentazione e la creazione della rendicontazione in spazi cloud dedicati sul sito e accessibili a tutti i docenti sia per la consultazione che per l'inserimento, al fine di creare una galleria di buone pratiche relativa alla disciplina trasversale di Educazione Civica. Si è avviato il percorso di creazione con Google Moduli di verifiche condivise da somministrare online agli alunni dell'Istituto per una valutazione interna delle competenze degli alunni.

Titolo attività: OsserviAMOCi
ACCOMPAGNAMENTO

- Osservatorio per la Scuola Digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Animatore Digitale parteciperà attivamente alle attività proposte dall'Osservatorio Scuola Digitale. Come già fatto negli anni scolastici precedenti, l'animatore pubblicherà, oltre che sui canali della nostra scuola, tutte le iniziative relative al PNSD al fine di arricchire l'Osservatorio per la Scuola Digitale e rendicontare su come la scuola acquista quanto necessario per abilitare la didattica digitale e con quali pratiche realizza la didattica digitale al proprio interno. Inoltre parteciperà a gruppi di lavoro dedicati all'innovazione tecnologica e alla Rete Animatori Digitali promossa dal MIUR.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: SCUOLA-TERRITORIO IN
SINERGIA
ACCOMPAGNAMENTO

· Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha aderito ad un patto di comunità volto a valorizzare il territorio attraverso strumenti digitali. La scuola partecipa ad eventi e workshop sulla cittadinanza digitale e sul pensiero computazionale. Le iniziative di promozione al territorio delle competenze di cittadinanza digitale e di educazione all'uso consapevole dei media vengono patrocinata dalla rete di scopo "Né vittime né prepotenti", a cui la scuola partecipa, nell'organizzazione di progetti dedicati al tema del bullismo e del Cyberbullismo avendo partecipato anche all'Avviso pubblico "Fondi per il cyberbullismo". E' stato inoltre attivato un percorso di ricerca "Bullismo e Cyberbullismo a scuola", con la collaborazione dell'Università di Foggia, che coinvolgerà gli studenti, i docenti e le famiglie. La scuola ha inviato anche la propria candidatura per una rete di scuole e Università legate dallo scopo di contrastare il bullismo e cyberbullismo. L'Istituto ha aderito al progetto "Sicuri in rete" promosso dall'USR e l'Arma dei Carabinieri. Si svolgeranno gli incontri di sensibilizzazione e prevenzione con gli alunni all'interno delle classi.

Titolo attività: RETI IN ASCOLTO
ACCOMPAGNAMENTO

· Dare alle reti innovative un ascolto permanente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La nostra scuola intende creare reti innovative con le scuole coinvolte in reti di scopo con il nostro istituto, in particolare su



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

percorsi formativi comuni sull'innovazione metodologica e digitale affinché le collaborazioni tra le scuole non siano estemporanee ma permanenti.

Titolo attività: MonitoriAMO
ACCOMPAGNAMENTO

· Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le iniziative e le azioni poste in essere dall'animatore digitale sono presenti nel PTOF. Concordate con il Dirigente scolastico e la Funzione strumentale area 1, confluiscono nel piano dell'offerta formativa e nella progettazione d'istituto. Si provvederà ad un monitoraggio e valutazione, a livello quantitativo e qualitativo, dell'attuazione e dei risultati del Piano digitale, attraverso una rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA DUCA D'AOSTA - FGAA83801B

"KAROL WOJTYLA" - FGAA83802C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione prevede

- un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali;
- momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici;
- un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA DELL' INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi allegato rubrica di valutazione

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE INFANZIA.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I criteri di valutazione delle capacità relazionali, nella Scuola dell'Infanzia, sono:

- Capacità di relazionarsi positivamente con compagni, insegnanti e altre figure interne;
- Riconoscimento e controllo delle proprie emozioni;
- Collaborazione tra pari e con l'adulto;
- Rispetto di persone, ambienti e strutture;
- Cura della persona;
- Rispetto delle regole.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "ALDO MORO" - FGIC83800E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione prevede

- un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali;
- momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici;
- un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi allegato rubrica di valutazione



Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di valutazione delle capacità relazionali, nella Scuola dell'Infanzia, sono:

- Capacità di relazionarsi positivamente con compagni, insegnanti e altre figure interne;
- Riconoscimento e controllo delle proprie emozioni;
- Collaborazione tra pari e con l'adulto;
- Rispetto di persone, ambienti e strutture;
- Cura della persona;
- Rispetto delle regole.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola Primaria

La valutazione scolastica periodica e finale di ogni singolo allievo si attua in tre momenti:

- analisi iniziale per comprendere la situazione di partenza degli alunni di individuare i bisogni della classe. Ciò viene attraverso metodologie predisposte da ogni docente o da ogni equipe pedagogica.
- monitoraggio processuale per accertare in itinere l'apprendimento di ogni singolo alunno, il suo modo di operare, le difficoltà che incontra. Ciò permette ai docenti di intervenire con attività di recupero individualizzato e di verificare i risultati del proprio lavoro.
- finale per evidenziare le abilità, le conoscenze e le competenze acquisite e gli obiettivi formativi raggiunti. La valutazione finale, espressa alla fine di ciascun quadrimestre, viene rapportata all'evoluzione del singolo alunno.

Scuola Secondaria

Nell'attività didattica sono oggetto di valutazione:

- Le competenze specifiche disciplinari che riguardano i livelli raggiunti dai singoli allievi



nell'acquisizione di conoscenze ed abilità relative agli Obiettivi di apprendimento desunti dalle nuove Indicazioni e dal Curricolo d'istituto.

- Il comportamento, in termini di impegno e partecipazione all'attività didattica, di frequenza e puntualità, di collaborazione con compagni e docenti, di rispetto dei doveri scolastici, delle persone, dell'ambiente scolastico e del Regolamento interno d'Istituto.
- Le competenze trasversali (delineate dalle **COMPETENZE CHIAVE PER LA CITTADINANZA**) ovvero il grado di impiego personale in situazioni concrete di conoscenze, abilità e atteggiamenti acquisiti e maturati dall'alunno. Nella valutazione si tengono presenti i seguenti fattori: livello di partenza; impegno personale; capacità, interessi ed attitudini individuali; progresso/evoluzione delle capacità individuali. La valutazione periodica e annuale degli apprendimenti, nonché la valutazione dell'esame finale del ciclo, verranno effettuate mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi secondo la normativa vigente. Le competenze trasversali e la certificazione delle competenze, saranno valutate secondo i 4 livelli di padronanza. La prestazione di ogni allievo va misurata in rapporto agli obiettivi d'apprendimento minimi stabiliti per ogni disciplina. I docenti adottano criteri di valutazione comuni per le differenti discipline, per la valutazione del comportamento e per la redazione degli obiettivi di apprendimento, utilizzando modelli condivisi per la progettazione didattica.

Allegato:

CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola primaria e scuola secondaria Giudizio globale

Per la descrizione del "processo e del livello globale di sviluppo e degli apprendimenti raggiunti" relativa al primo e al secondo quadrimestre per ciascun alunno, l'equipe di classe/ consiglio di classe elabora il giudizio globale sulla base dei seguenti criteri:

SOCIALITÀ E INTERAZIONE CON I PARI E CON GLI ADULTI;

AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ;

ACCRESIMENTO CULTURALE.

Scuola Secondaria

La valutazione del comportamento viene espressa con un giudizio sintetico

Riguarda: la condotta, l'impegno, la partecipazione e l'interazione, il rispetto del regolamento



d'istituto.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola Primaria

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la Scuola Primaria. L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di Primo Grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

CRITERI ADOTTATI DALL'ISTITUTO " ALDO MORO"

In riferimento al Decreto Legislativo 62/2017 art. 3 e alla Nota Circolare n. 1865/2017 il team docente può deliberare all'unanimità la NON ammissione alla classe successiva o al successivo grado di istruzione eccezionalmente in caso di:

- Mancanza di frequenza continua e persistente, non giustificata da adeguata motivazione (malattia, ricovero ospedaliero ...)
- Mancato sviluppo degli apprendimenti pur in presenza di percorsi di recupero personalizzati e gruppi di lavoro
- Grado di maturazione personale non adeguato al percorso educativo e didattico
- La permanenza può concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà del suo percorso di apprendimento e aiutarlo nel suo processo di maturazione.

Scuola Secondaria

Circolare MIUR n.1865/2017 L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo



grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

E' confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Scuola Secondaria

DM 741/2017 Articolo 2 (Ammissione all'esame dei candidati interni)

1. In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249; c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.



2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.
3. Il voto espresso nella deliberazione di cui al comma 2 dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
4. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.
5. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame nei termini di cui al successivo articolo 13.

Articolo 3 (Ammissione all'esame dei candidati privatisti)

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti coloro che compiono, entro il 31 dicembre dello stesso anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito tale ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio.
2. I genitori o gli esercenti la responsabilità genitoriale dei candidati privatisti, per i quali intendono chiedere l'iscrizione all'esame di Stato, presentano domanda al dirigente della scuola statale o paritaria prescelta, fornendo i necessari dati anagrafici dell'alunna o dell'alunno, gli elementi essenziali del suo curriculum scolastico e la dichiarazione di non frequenza di scuola statale o paritaria nell'anno in corso o di avvenuto ritiro da essa entro il 15 marzo.
3. Per accedere all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione i candidati privatisti devono presentare domanda ad una scuola statale o paritaria entro il 20 marzo dell'anno scolastico di riferimento.
4. Ai candidati privatisti che abbiano frequentato scuole non statali non paritarie è fatto divieto di sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione presso scuole paritarie che dipendono dallo stesso gestore o da altro avente comunanza di interessi.
5. Per essere ammessi a sostenere l'esame di Stato i candidati privatisti partecipano alle prove INVALSI di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, presso l'istituzione scolastica statale o paritaria ove sosterranno l'esame di Stato medesimo.
6. L'istituzione scolastica statale o paritaria, sulla base delle domande pervenute, comunica all'Invalsi i nominativi dei candidati privatisti all'esame di Stato in tempo utile per la somministrazione delle prove di cui al comma 5.



Allegato:

Circ_prot1865_17_valutazione.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

ALDO MORO - FGMM83801G

DON BOSCO - FGMM83802L

Criteri di valutazione comuni

Nell'attività didattica sono oggetto di valutazione:

- Le competenze specifiche disciplinari che riguardano i livelli raggiunti dai singoli allievi nell'acquisizione di conoscenze ed abilità relative agli Obiettivi di apprendimento desunti dalle nuove Indicazioni e dal Curricolo d'istituto.
- Il comportamento, in termini di impegno e partecipazione all'attività didattica, di frequenza e puntualità, di collaborazione con compagni e docenti, di rispetto dei doveri scolastici, delle persone, dell'ambiente scolastico e del Regolamento interno d'Istituto.
- Le competenze trasversali (delineate dalle **COMPETENZE CHIAVE PER LA CITTADINANZA**) ovvero il grado di impiego personale in situazioni concrete di conoscenze, abilità e atteggiamenti acquisiti e maturati dall'alunno. Nella valutazione si tengono presenti i seguenti fattori: livello di partenza; impegno personale; capacità, interessi ed attitudini individuali; progresso/evoluzione delle capacità individuali. La valutazione periodica e annuale degli apprendimenti, nonché la valutazione dell'esame finale del ciclo, verranno effettuate mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi secondo la normativa vigente. Le competenze trasversali e la certificazione delle competenze, saranno valutate secondo i 4 livelli di padronanza. La prestazione di ogni allievo va misurata in rapporto agli obiettivi d'apprendimento minimi stabiliti per ogni disciplina. I docenti adottano criteri di valutazione comuni per le differenti discipline, per la valutazione del comportamento e per la redazione degli obiettivi di apprendimento, utilizzando modelli condivisi per la progettazione didattica.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le diverse tematiche che saranno trattate si riferiranno ai seguenti tre nuclei tematici:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE, capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali

VALUTAZIONE Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica.

Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum d'istituto.

Dall' a.s. 2023/2024 verranno date indicazioni circa la valutazione di Educazione Civica dal Ministero dell'Istruzione.

Allegato:

RUBRICA SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Scuola primaria e scuola secondaria Giudizio globale

Per la descrizione del "processo e del livello globale di sviluppo e degli apprendimenti raggiunti"



relativa al primo e al secondo quadrimestre per ciascun alunno, l'equipe di classe/ consiglio di classe elabora il giudizio globale sulla base dei seguenti criteri:

SOCIALITÀ E INTERAZIONE CON I PARI E CON GLI ADULTI;

AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ;

ACCRESCIMENTO CULTURALE.

Scuola Secondaria

La valutazione del comportamento viene espressa con un giudizio sintetico

Riguarda: la condotta, l'impegno, la partecipazione e l'interazione, il rispetto del regolamento d'istituto.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Circolare MIUR n.1865/2017 L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.



E' confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Allegato:

Circ_prot1865_17_valutazione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

DM 741/2017 Articolo 2 (Ammissione all'esame dei candidati interni)

1. In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

2. a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

3. b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;

4. c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

3. Il voto espresso nella deliberazione di cui al comma 2 dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

4. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.

5. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame nei termini di cui al successivo articolo 13

Articolo 3 (Ammissione all'esame dei candidati privatisti)



1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti coloro che compiono, entro il 31 dicembre dello stesso anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito tale ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio.
2. I genitori o gli esercenti la responsabilità genitoriale dei candidati privatisti, per i quali intendono chiedere l'iscrizione all'esame di Stato, presentano domanda al dirigente della scuola statale o paritaria prescelta, fornendo i necessari dati anagrafici dell'alunna o dell'alunno, gli elementi essenziali del suo curriculum scolastico e la dichiarazione di non frequenza di scuola statale o paritaria nell'anno in corso o di avvenuto ritiro da essa entro il 15 marzo.
3. Per accedere all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione i candidati privatisti devono presentare domanda ad una scuola statale o paritaria entro il 20 marzo dell'anno scolastico di riferimento.
4. Ai candidati privatisti che abbiano frequentato scuole non statali non paritarie è fatto divieto di sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione presso scuole paritarie che dipendono dallo stesso gestore o da altro avente comunanza di interessi.
5. Per essere ammessi a sostenere l'esame di Stato i candidati privatisti partecipano alle prove INVALSI di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, presso l'istituzione scolastica statale o paritaria ove sosterranno l'esame di Stato medesimo.
6. L'istituzione scolastica statale o paritaria, sulla base delle domande pervenute, comunica all'Invalsi i nominativi dei candidati privatisti all'esame di Stato in tempo utile per la somministrazione delle prove di cui al comma 5.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VIA VERDI - FGEE83801L

BEATO PIER GIORGIO FRASSATI - FGEE83802N

Criteri di valutazione comuni

La valutazione scolastica periodica e finale di ogni singolo allievo si attua in tre momenti:

- analisi iniziale per comprendere la situazione di partenza degli alunni di individuare i bisogni della



classe. Ciò viene attraverso metodologie predisposte da ogni docente o da ogni equipe pedagogica.

- monitoraggio processuale per accertare in itinere l'apprendimento di ogni singolo alunno, il suo modo di operare, le difficoltà che incontra. Ciò permette ai docenti di intervenire con attività di recupero individualizzato e di verificare i risultati del proprio lavoro.
- finale per evidenziare le abilità, le conoscenze e le competenze acquisite e gli obiettivi formativi raggiunti. La valutazione finale, espressa alla fine di ciascun quadrimestre, viene rapportata all'evoluzione del singolo alunno.

Allegato:

VALUTAZIONE FORMATIVA SCUOLA PRIMARIA CON DECLINAZIONE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nuclei tematici:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

CITTADINANZA DIGITALE, capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Per ciascun nucleo tematico sono stati individuati i relativi obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione sulla base delle disposizioni contenute all'interno delle linee guida del 4 dicembre 2020.

Giudizio descrittivo esplicativo del livello di competenza raggiunto di ogni alunno, sulla base delle quattro dimensioni:

1. a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo.
2. b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo.
3. c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito.
4. d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE PRIMARIA.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Scuola primaria e scuola secondaria Giudizio globale

Per la descrizione del "processo e del livello globale di sviluppo e degli apprendimenti raggiunti" relativa al primo e al secondo quadrimestre per ciascun alunno, l'equipe di classe/ consiglio di classe elabora il giudizio globale sulla base dei seguenti criteri:

SOCIALITÀ E INTERAZIONE CON I PARI E CON GLI ADULTI;

AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ;

ACCRESCIMENTO CULTURALE.

Scuola Secondaria

La valutazione del comportamento viene espressa con un giudizio sintetico

Riguarda: la condotta, l'impegno, la partecipazione e l'interazione, il rispetto del regolamento d'istituto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la Scuola Primaria. L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di Primo Grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

CRITERI ADOTTATI DALL'ISTITUTO "ALDO MORO"

In riferimento al Decreto Legislativo 62/2017 art. 3 e alla Nota Circolare n. 1865/2017 il team docente può deliberare all'unanimità la NON ammissione alla classe successiva o al successivo grado di istruzione eccezionalmente in caso di:



- Mancanza di frequenza continua e persistente, non giustificata da adeguata motivazione (malattia, ricovero ospedaliero ...)
- Mancato sviluppo degli apprendimenti pur in presenza di percorsi di recupero personalizzati e gruppi di lavoro
- Grado di maturazione personale non adeguato al percorso educativo e didattico
- La permanenza può concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà del suo percorso di apprendimento e aiutarlo nel suo processo di maturazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La Scuola è attenta ed impegnata nell'organizzazione e nella gestione di attività che favoriscono il successo formativo di ciascun alunno, "nessuno escluso". Appositi protocolli regolano le corrette prassi per accogliere alunni DVA, DSA e con altre tipologie di bisogni, tra questi gli alunni provenienti da minoranze etniche, linguistiche e religiose sempre più presenti sul nostro territorio. I docenti curricolari, i docenti di sostegno e gli Assistenti all'autonomia e alla comunicazione utilizzano metodologie e strategie che favoriscono una didattica inclusiva e personalizzata. Essi, all'interno dei GLO, curano e condividono, con gli altri componenti, la stesura del PEI che tiene conto delle reali potenzialità dell'alunno. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità attraverso verifiche iniziali, in itinere e finali. Relativamente agli altri alunni BES, vengono predisposti schede di rilevazione e PDP, scrupolosamente condivisi con le famiglie, in cui sono previste attività ben strutturate, finalizzate alla realizzazione di un intervento educativo/didattico personalizzato, sia negli obiettivi che nei percorsi formativi. Ciò è reso possibile grazie ad un'organizzazione scolastica che utilizza ad hoc i docenti in compresenza e quelli dell'organico di potenziamento. I suddetti PDP sono monitorati attraverso le varie fasi di verifica. La Scuola è impegnata in iniziative a supporto di tutti gli alunni BES attraverso accordi di rete con le altre scuole del territorio e collaborazioni con: gli EE.LL., il CTS di Foggia, il servizio Integr.scolastica SINPIA-ASL Cerignola, l'ambito territoriale del comune di Cerignola, la coop. San Giovanni di Dio e tutte le altre agenzie riabilitative e sanitarie, segnalate dalle famiglie, che condividono il raggiungimento degli obiettivi inseriti nel Progetto di Vita dell'alunno. Buona prassi della nostra istituzione scolastica è usare strumenti di raccordo per veicolare informazioni riguardanti gli alunni con bisogni educativi speciali nel passaggio da un ordine di scuola all'altro in modo da favorirne l'accoglienza.

Punti di debolezza:

La scuola, con le proprie risorse professionali (docenti ed educatori) pratica una proficua didattica



personalizzata ma emerge come ci siano ancora margini di miglioramento soprattutto in relazione agli alunni BES. A causa della precarietà dei docenti di sostegno è seriamente compromessa la possibilità di assicurare la continuità didattica. Riguardo agli alunni stranieri l'Istituto è in linea con i vari protocolli per attività di accoglienza e inclusione, ma si rilevano comunque criticità in situazioni in cui le gravi carenze linguistiche vanno a sommarsi a ulteriori problematiche che ogni classe presenta. Altro fattore di criticità è la frequenza discontinua di un'alta percentuale di alunni stranieri e il loro trasferimento in corso d'anno. Questa situazione determina un tasso di abbandono superiore ai benchmark di riferimento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni DVA. La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal Referente INCLUSIONE. □-Consigli di Classe dedicati e GLO: nel mese di ottobre il Consiglio di classe incontra le famiglie con alunni DVA, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola; □-Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI;



□-Approvazione e condivisione del PEI: entro il 30 novembre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente □-Il referente alunni DVA e il docente di sostegno assegnato alla classe dell'alunno, sono a disposizione dei docenti e delle famiglie per consulenza e supporto al percorso di inclusione scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI, documento progettuale, è a cura di tutte le figure coinvolte nella vita del bambino che frequenta la nostra scuola: per questo motivo, la redazione è affidata in modo congiunto: □-alla scuola: tutti gli insegnanti insieme al docente di sostegno e assistenti alla comunicazione; □-alle figure sociosanitarie che seguono il bambino nelle attività riabilitative e terapeutiche all'esterno della scuola e che possono anche essere coinvolte direttamente in alcune attività scolastiche; □-alla famiglia, che collabora alla redazione e firma il PEI insieme a tutte le figure coinvolte. Coinvolgendo tutte queste figure, il PEI descrive il contesto scolastico in tutti i suoi dettagli e integra queste informazioni con quelle che derivano dalle attività e gli interventi extrascolastici svolti dal bambino, insieme a tutte le informazioni utili fornite dalla famiglia: l'obiettivo è conoscere il bambino senza limitarsi solo ai momenti in cui è presente a scuola. Nell'ambito della redazione del PEI, i soggetti di cui sopra si avvalgono della collaborazione dell'Unità di valutazione multidisciplinare (servizio integrazione scolastica SINPIA-ASL di Cerignola).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo fondamentale nella realizzazione del progetto di vita dell'alunno, infatti, i rapporti tra scuola e famiglia sono basati sulla collaborazione, attraverso una solida Alleanza Educativa, finalizzata a sostenere il processo di sviluppo dell'alunno con disabilità. □-La famiglia partecipa a pieno titolo alla stesura del PEI; □-La partecipazione della famiglia avviene secondo gli adempimenti previsti dalla normativa (L. 104/92 e DPR 24/2/94). □-La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per una corretta inclusione: è fonte di preziose informazioni e, di fatto, è il luogo in cui si realizza e avviene la continuità tra scuola ed extrascuola.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Rapporti con privato sociale e volontariato	Tecnici ABA

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione, intesa sia come verifica dei risultati, sia come valutazione dei processi cognitivi, è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard né quantitativi, né qualitativi, inoltre è finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno. Tenendo conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di disabilità, essa può essere: -Uguale a quella della classe; - In linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati; - Differenziata - Mista. La scelta viene definita nel P.E.I. di ogni singolo alunno. Il Gruppo di lavoro mette a punto sistemi di riferimento il più possibili omogenei sia per elaborare le prove di verifica, sia per stabilire criteri di



valutazione condivisi. Si tiene conto, inoltre, della situazione di partenza, delle reali capacità dell'alunno, dell'impegno dimostrato e dell'efficacia dell'azione formativa, considerate le condizioni ambientali, fisiche e psichiche. La valutazione del processo formativo risponde alle finalità di far conoscere: - all'alunno, in ogni momento, la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati; - ai docenti l'efficacia delle strategie adottate per eventualmente adeguare le metodologie di insegnamento; - alla famiglia per certificare i livelli conseguiti in funzione di abilità/capacità, conoscenze, competenze.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Momento chiave del progetto di vita dell'alunno è quello di individuare in modo sinergico tra alunno, famiglia, docenti di scuola secondaria di primo grado e docenti di scuola secondaria di secondo grado, operatori ed educatori, il percorso scolastico più idoneo nella prospettiva della piena integrazione sociale e di un effettivo avvicinamento al mondo del lavoro. A tal proposito, il GLO collabora col Consiglio di Classe nel prospettare alcune ipotesi orientative per il prosieguo dell'iter scolastico degli alunni e partecipa attivamente agli incontri, presentando i vari casi ed esponendo le problematiche connesse. Tale attività si propone le seguenti finalità: Orientare gli alunni rispetto alle opportunità offerte dal contesto di riferimento sia a livello scolastico sia a livello professionale; Favorire lo sviluppo di abilità cognitive; Permettere la crescita ed il consolidamento delle potenzialità della persona con disabilità in termini di autonomia e di relazioni.

Approfondimento

PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA FINALIZZATI A PROMUOVERE L'INCLUSIONE

Settimana dell'Inclusione

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione d'Istituto (GLI) propone, nel periodo tra marzo e aprile, la "Settimana dell'Inclusione", che prevede la realizzazione di attività di sensibilizzazione, conoscenza e riflessione su alcune tematiche inerenti l'inclusione, allo scopo di promuovere la riflessione sul fatto



che ogni persona è speciale, portatrice di abilità e competenze personali e uniche.

Sarà una settimana dedicata a varie attività, laboratori, visione di video tutto incentrato sui temi dell'inclusione e dell'accoglienza. Le proposte programmate per lo svolgimento della "Settimana dell'Inclusione" concorrono a sensibilizzare gli alunni su alcune life skills, cioè su quelle abilità e competenze che permettono di acquisire un comportamento positivo e versatile, migliorando il loro benessere e la salute psico-sociale, aiutandoli ad affrontare efficacemente le richieste e le "sfide" della vita di tutti i giorni.

Erasmus

La tematica inclusiva è centrale in qualsiasi attività del nostro istituto. Essa infatti è presente anche nei progetti di cooperazione internazionale, tra cui i progetti Erasmus nella cui programmazione si delinea una vera e propria strategia da sviluppare a favore dell'inclusione e della diversità al fine di incentivare la mobilità dei partecipanti con minori possibilità.



Aspetti generali

ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO a.s. 2023/24

STAFF

Collaboratore con funzioni vicarie

1. Toto Michela

Responsabili di plesso

1. De Finis Angela – Infanzia Stornarella

2. Salcuni Maria Pia – Infanzia Ortona

3. Zagaria Angela – Primaria Ortona

4. Cornacchio Stefano – Secondaria I grado Ortona

Figure L.107



1. Agostinelli Giuseppina - area progettazione
2. Siconolfi Antonia – area inclusione
3. Tufariello Marialuisa – area relazioni esterne e lingua straniera

Funzioni strumentali

4. Menga Marta – area supporto docenti e organizzazione eventi
5. Guida Irene - area valutazione e invalsi primaria
6. Como Mario - area valutazione e invalsi secondaria I grado

Animatore digitale - Cornacchio Stefano

Team digitale

1. Guida Irene
2. Tufariello Marialuisa
3. Toto Michela



4. Menga Marta

Altre figure

COORDINATORI DIPARTIMENTI

1. Iagulli Francesca - area linguistica/antropologica/espressiva

2. Paglialonga Ornella - area linguistica/antropologica/espressiva

3. Como Mario - area logica/matematica/scientifica

4. Pizzi Gerardina - area logica/matematica/scientifica

5. Oliva Giuseppina - area lingua straniera

6. Guida Irene - area lingua straniera

7. Luce Giuseppina - area infanzia

8. Volpe Armanda - area infanzia



9. Siconolfi Antonia – area sostegno

COORDINATORI consigli di intersezione

1. Luce Anna Maria - sezioni A-B-C-D-E-F-M

2. De Angelis Federica - sezioni G-H-I

COORDINATORI consigli di interclasse

1. Guiduccio Filomena - classi prime Stornarella

2. Colia Filomena Concetta - classi seconde Stornarella

3. Paglialonga Ornella - classi terze Stornarella

4. Micciola Rosaria - classi quarte Stornarella

5. Matera Antonietta - classi quinte Stornarella

6. Guida Irene - classi prime Ordona

7. Di Corato Marina - classi seconde Ordona



8. Papagno Filomena - classi terze Ortona

9. Rinaldi Ilaria - classi quarte Ortona

10. Zagaria Angela - classi quinte Ortona

COORDINATORI consigli di classe

1. Gaeta Maria Grazia - classe 1^A Stornarella

2. Iagulli Francesca - classe 1^B Stornarella

3. Iagulli Francesca - classe 1^C Stornarella

4. Gaeta Maria Grazia - classe 2^A Stornarella

5. Di Gennaro Anna Maria - classe 2^B Stornarella

6. Leone Lucia - classe 2^C Stornarella

7. Costa Sara - classe 3^A Stornarella



8. Di Gennaro Anna Maria - classe 3[^]B Stornarella

9. Oliva Giuseppina - classe 3[^]C Stornarella

10. Sarcone Sonia - classe 1[^]D Ordona

11. Sammartino Gaia - classe 1[^]E Ordona

12. D'Addato Antonella - classe 2[^]D Ordona

13. Venditti Valentina - classe 2[^]E Ordona

14. Toto Michela - classe 3[^]D Ordona

15. Como Mario - classe 3[^]E Ordona

NIV

1. Valvano Maria Anna

2. Agostinelli Giuseppina

3. Siconolfi Antonia



4. Toto Michela

5. Guida Irene

6. Como Mario

Componenti GLI

1. Luce Anna Maria - Infanzia Stornarella

2. Salcuni Maria Pia - Infanzia Ortona

3. Cirulli Rosa - Primaria Stornarella

4. Virgilio Rosanna - Primaria Ortona

5. Iagulli Francesca - Secondaria Stornarella

6. Venditti Valentina - Secondaria Ortona

Referente Attività Sportive - Ruggieri Immacolata Samanta – Sede di Stornarella e Ortona



Centro Sportivo Scolastico Scuola Primaria – Sede di Stornarella e Ortona

1. Valvano Maria Anna
2. Ruggieri Immacolata Samanta
3. Zagaria Angela
4. Tufariello Marialuisa
5. Prudente Antonietta

Centro Sportivo Scolastico Scuola Secondaria I grado – Sede di Stornarella e Ortona

1. Valvano Maria Anna
2. Ruggieri Immacolata Samanta
3. Vocale Carmela
4. Ciccone Pasquale
5. Carella Marcello



6. Costa Vittorio

Referente per la Legalità – Toto Michela – Sede di Stornarella e Ortona

Referente dell'Orientamento – Toto Michela – Sede di Stornarella e Ortona

Referenti per l'Ambiente e la Salute

1. Tufariello Marialuisa – Sede di Stornarella

2. Ciccone Pasquale - Sede di Stornarella

3. Toto Michela – Sede di Ortona

4. Cornacchio Stefano – Sede di Ortona

Referente Biblioteca – Iagulli Francesca – Sede di Stornarella e Ortona

Referente Bullismo e Cyberbullismo - Toto Michela - Sede di Stornarella e Ortona

Team Bullismo e Cyberbullismo



7. Valvano Maria Anna

8. Toto Michela

9. Cornacchio Stefano

10. Zagaria Angela

11. Tufariello Marialuisa

12. Como Mario

Referenti di Educazione Civica

1. Iagulli Francesca

2. Tufariello Marialuisa

3. Guida Irene

4. D'Addato Antonella

Referente Erasmus+ - Venditti Valentina - Sede di Stornarella e Ortona



Team Erasmus+

1. Valvano Maria Anna

2. Venditti Valentina

3. Nigro Paola

4. Oliva Giuseppina

5. Romata Silvia

6. Tufariello Marialuisa

7. Toto Michela

8. Cornacchio Stefano

Responsabili vigilanza infrazione legge n. 3/2003 "divieto di fumare" scuola infanzia- Sede di Stornarella

1. De Finis Angela



2. Luce Giuseppina

3. Barboni Gerardo

Responsabili vigilanza infrazione legge n. 3/2003 "divieto di fumare" scuola infanzia- Sede di Ortona

1. Salcuni Maria Pia

2. Volpe Armanda

3. Berlingieri Grazia

Responsabili vigilanza infrazione legge n. 3/2003 "divieto di fumare" scuola primaria - Sede di

Stornarella

1. Siconolfi Antonia

2. Tufariello Marialuisa

3. Botta Valeria



Responsabili vigilanza infrazione legge n. 3/2003 "divieto di fumare" scuola primaria - Sede di Ortona

1. Zagaria Angela

2. Mottola Lucia

3. Lensi Vito

Responsabili vigilanza infrazione legge n. 3/2003 "divieto di fumare" scuola secondaria I grado - Sede di

Stornarella

1. Ciccone Pasquale

2. Iagulli Francesca

3. Bianco Riccardo

Responsabili vigilanza infrazione legge n. 3/2003 "divieto di fumare" scuola secondaria I grado - Sede di

Ortona



1. Cornacchio Stefano

2. Toto Michela

3. Musci Mauro

Comitato di Valutazione

1. Valvano Maria Anna

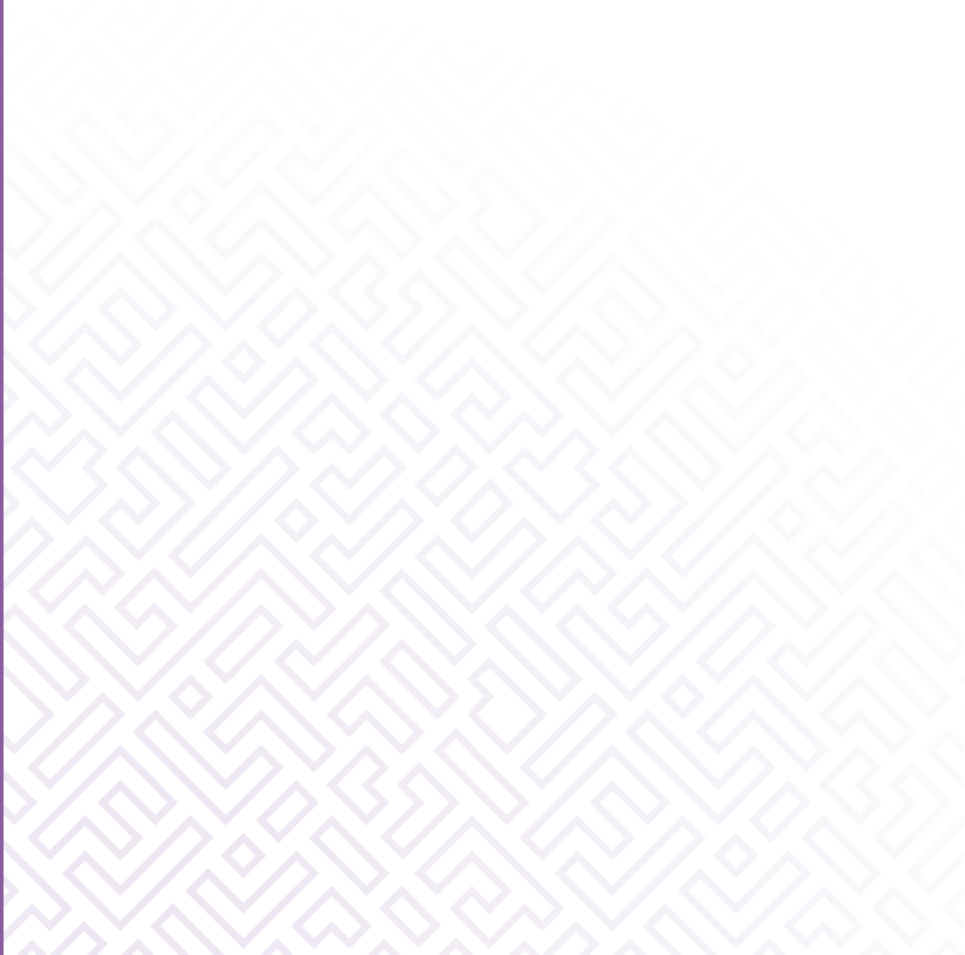
2. De Finis Angela

3. Mottola Lucia

4. Ciccone Pasquale

Responsabile del sito web - Sede di Stornarella e Ortona

1. Balestrieri Giuseppe





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative, il Dirigente si avvale di docenti collaboratori da lui individuati, ai quali sono delegati specifici compiti. Il dirigente scolastico può individuare nell'ambito dell'organico dell'autonomia fino al 10 per cento di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica, comma 83, articolo 1, Legge 13 luglio 2015, n. 107. Il collaboratore del Dirigente Scolastico con funzioni vicarie - Ins. Costa Mario; Sostituisce il Dirigente in caso di assenza o di impedimento; Si occupa del Coordinamento dell'orario settimanale delle attività didattiche e collabora con la segreteria nella predisposizione delle sostituzioni dei docenti assenti e nella predisposizione dei recuperi relativi alle ore di permesso breve; Si occupa della Sostituzione dei docenti assenti con altri disponibili, facendo sottoscrivere agli interessati modulo conferimento ora di supplenza; Cura il recupero delle ore non effettuate a seguito di permesso orario entro il secondo mese successivo alla fruizione;

1



Predisporre la scheda periodica di sintesi di conferimento ore di supplenza/eccedenti e di recuperi orari in collaborazione con l'ufficio di segreteria Collabora nella predisposizione e controllo della diffusione delle circolari e ordini di servizio; Verifica firma per presa visione; Lavora in raccordo con i responsabili dei diversi plessi, FFSS, referenti, docenti e tra gli stessi e il Dirigente, ragguagliando con tempestività la stessa su ogni problema rilevato e, in caso di necessità, assumendo le decisioni che il caso richiede, relazionando successivamente alla scrivente; Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; Gestisce i permessi di entrata e uscita degli alunni, nel rispetto del Regolamento di Istituto; Vigila perché non venga consentito l'accesso agli estranei (genitori, agenti ...), se non preventivamente autorizzata del DS; Vigila sulle ottimali condizioni igieniche dei bagni e dei locali scolastici, segnalando tempestivamente al DSGA eventuali disfunzioni; Offre supporto al DS nella cura della comunicazione scuola/famiglia; Offre supporto al DS nella formulazione/predisposizione dell'orario settimanale delle attività didattiche e nell'elaborazione del Piano annuale delle Attività; Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico in assenza dello stesso; Collabora nella cura dei rapporti e della comunicazione con l'utenza e gli enti esterni; Collabora con la presidenza nei diversi momenti organizzativi. Quant'altro si renda necessario per una efficace gestione dell'Istituto. Il Collaboratore - Prof.ssa Toto Michela Sostituisce



in caso di assenza o di impedimento del collaboratore e del Dirigente; Offre supporto alla gestione e alla predisposizione delle sostituzioni dei docenti assenti in collaborazione con i coordinatori di plesso; Offre supporto alla gestione della contabilizzazione delle ore utilizzate da ciascun docente per i permessi brevi, la banca ore, e gestione della disciplina del recupero, in collaborazione con i coordinatori di plesso; Svolge funzioni di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti; Collabora nella predisposizione e controllo della diffusione delle circolari e ordini di servizio con i coordinatori di plesso; Lavora in Raccordo con i responsabili dei diversi plessi, FFSS, referenti, docenti e tra gli stessi e il Dirigente, ragguagliando con tempestività la stessa su ogni problema rilevato; Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; Offre supporto ai coordinatori di plesso nella gestione dei permessi di entrata e uscita degli alunni; Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; Collabora, insieme al vicario, nella cura dei rapporti e della comunicazione con l'utenza e gli enti esterni; Collabora con la presidenza nei diversi momenti organizzativi; Collabora con il DS per le attività collegiali e didattiche della scuola, supporto elaborazione ordine del giorno, cura della relativa documentazione; Offre supporto al DS nella formulazione/predisposizione dell'orario settimanale delle attività didattiche e nell'elaborazione del Piano annuale delle Attività (comprensivo Ordona); Partecipa, su delega del



Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; Svolge funzioni di referente del CPIA e coordinamento delle relative attività; Quant'altro si renda necessario per una efficace gestione dell'Istituto.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

AREA 1: PTOF E PROGETTAZIONE D'ISTITUTO –
COORDINAMENTO, MONITORAGGIO E
VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DEL PTOF - Ins.
Agostinelli Giuseppina – Figura di sistema L.
107/2015 Si specifica che i compiti e le funzioni
inerenti a tale ruolo sono i seguenti: Assicura il
coordinamento delle attività finalizzate alla
elaborazione del PTOF - coordinamento
progettazione curriculare ed extracurriculare;
Promuove e coordina le attività e iniziative
finalizzate alla realizzazione del curriculum
verticale d'Istituto; Assicura il coordinamento
delle attività di progettazione e di
programmazione nella Scuola, raccordandosi
con i referenti dei Dipartimenti, con i
coordinatori dei consigli di
classe/interclasse/intersezione; Coordina e
promuove il monitoraggio delle attività
curricolari ed extracurricolari del PTOF,
raccordandosi con i Referenti dei progetti e con
la F.S. area valutazione e autovalutazione
d'istituto; Revisiona/predisporre la modulistica,
strumenti di monitoraggio, valutazione
formativa (in itinere), valutazione sommativa
della progettazione extracurricolare; E'
responsabile del monitoraggio del PTOF e della
customer satisfaction (collaborazione con la
figura "valutazione"); Partecipa alle periodiche
riunioni di staff; Partecipa alle attività di
formazione e informazione dedicate al settore di

3



competenza; Rappresenta l'Istituzione scolastica, su delega del Dirigente, negli eventi relativi al settore di pertinenza; Membro commissione supporto DS orario delle lezioni. AREA 2: INCLUSIONE, DISABILITA' E ALUNNI BES - Ins. Siconolfi Antonia – Figura di sistema L. 107/2015 Promuove interventi connessi alla prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica; Dà supporto alla progettazione, monitoraggio e documentazione delle attività progettuali dell'area a rischio e a forte processo immigratorio in collaborazione con il membro staff preposto; Dà supporto ai docenti nella predisposizione della documentazione per la disabilità (PDF, PEI, PDP) e nella predisposizione, organizzazione e valutazione di percorsi e attività finalizzate all'inclusione degli alunni stranieri; Rileva situazioni di disadattamento, problemi di apprendimento, svantaggio, disabilità disagio e/o di difficoltà di studio (alunni con DSA, H, stranieri e BES) e propone modalità/strategie di prevenzione/soluzione; Predisporre iniziative di sostegno/recupero finalizzate al potenziamento della qualità dell'istruzione e assicura il coordinamento delle attività recupero e integrazione, volte a innalzare il successo scolastico; Cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali, stranieri, dei nuovi insegnanti di sostegno e Coordina le attività degli AACCC (assistenti alla comunicazione); Prende contatto con Enti e strutture esterne per il settore di competenza (ASL, Servizi sociali...), organizza le riunioni attinenti al proprio ambito e coordina i GLH operativi e il GLH d'istituto in sostituzione del DS;



Suggerisce l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti di sostegno e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti; Cura eventuali iniziative di formazione in servizio relative al settore del membro staff preposto; Partecipa alle periodiche riunioni di staff; Partecipa alle attività di formazione e informazione dedicate al settore di competenza; Rappresenta l'Istituzione scolastica, su delega del Dirigente, negli eventi relativi al settore di pertinenza; Referente diritto allo studio alunni adottati; Referente dislessia; Referente inclusione; Referente educazione alla salute; Membro Commissione supporto DS orario delle lezioni attività di sostegno e supporto BES. AREA 3: SUPPORTO AGLI STUDENTI, PROGETTAZIONE LINGUE STRANIERE, IMPLEMENTAZIONE COMPETENZE DIGITALI - Ins. Tufariello Marialuisa - Figura di sistema L. 107/2015 Assicura il coordinamento delle attività curriculari, di compensazione, recupero, e approfondimento, volte a innalzare il successo scolastico (in collaborazione con componente staff preposto coordinamento e valutazione PTOF); Assicura la promozione, l'organizzazione e il coordinamento delle attività progettuali curriculari ed extracurriculari (in collaborazione con componente staff preposto coordinamento e valutazione PTOF); Dà supporto alle attività di accoglienza degli allievi di prima classe (primaria e secondaria), con proposte intese a consentire a questi ultimi di acquisire informazioni più puntuali dei percorsi formativi e delle attività didattiche extracurriculari; Dà supporto allo



sviluppo delle competenze digitali e all'implementazione di metodologie innovative in collaborazione con l'animatore digitale; Coordina le attività curricolari ed extra curricolari di lingua straniera (Inglese e Francese) anche in rete con altre scuole - CLIL; Coordina le attività del Trinity rapportandosi anche con gli Enti preposti; Raccoglie le proposte dei Consigli di classe ed elabora un piano annuale delle visite guidate da sottoporre all'approvazione del Collegio dei docenti; Cura eventuali iniziative di formazione in servizio relative al settore di FS; Partecipa alle periodiche riunioni di staff; Partecipa alle attività di formazione e informazione dedicate al settore di competenza; Rappresenta l'Istituzione scolastica, su delega del Dirigente, negli eventi relativi al settore di pertinenza; Referente Trinity; Referente e figura di contatto progettazione ERASMUS.

Funzione strumentale

AREA 4: SUPPORTO AI DOCENTI, FORMAZIONE, COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA, GESTIONE EVENTI - Prof.ssa Menga Marta
Assicura sostegno ai Docenti nella programmazione e nella realizzazione delle attività didattiche curricolari; Assicura sostegno al Dirigente scolastico per organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti; Cura l'accoglienza e l'inserimento dei docenti in ingresso, fornendo supporto e materiale; Coordina l'analisi dei bisogni formativi dei Docenti in collaborazione con i Dipartimenti, e cura l'esame delle proposte; Definisce in collaborazione con il Docente membro staff PTOF il Piano di formazione e aggiornamento e

3



coordina la realizzazione di quanto programmato; Cura la pubblicizzazione interna ed esterna delle iniziative e delle attività della scuola; Promuove la comunicazione interna ed esterna - Sito della scuola; Coordina eventi didattici e culturali che prevedono la presenza della scuola sul territorio; Cura della biblioteca scolastica e delle attività dedicate; Cura eventuali iniziative di formazione in servizio relative al settore della figura di staff; Partecipa alle periodiche riunioni di staff; Partecipa alle attività di formazione e informazione dedicate al settore di competenza; Su delega del D.S., rappresenta l' I.C. "Aldo Moro" negli eventi sul territorio. AREA 5: AUTOVALUTAZIONE, INVALSI, VALUTAZIONE SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA, ORGANIZZAZIONE POTENZIAMENTO SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA - Ins. Guida Irene Organizza, predispone e coordina le attività INVALSI e diffusione dei risultati; Supporto per la rilevazione dei dati di valutazione interna degli alunni dell'Istituto finalizzata al monitoraggio degli esiti; Supporto per la promozione, organizzazione e coordinamento delle attività finalizzate all'implementazione, eventuale adeguamento della certificazione delle competenze; Supporto nella cura del monitoraggio, verifica e valutazione della ricaduta delle attività in raccordo con il territorio e con la progettazione d'Istituto; Coordina le attività di progettazione del potenziamento della scuola secondaria I grado; Supporto alle attività finalizzate all'implementazione del RAV e alla realizzazione del piano di miglioramento PDM; Partecipa alle periodiche riunioni di staff;



Partecipa alle attività di formazione e informazione dedicate al settore di competenza; Cura il raccordo, coordinamento con le altre FFSS e con tutte le figure di sistema; Referente Invalsi primaria. AREA 6: AUTOVALUTAZIONE, INVALSI, VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA I GRADO, ORGANIZZAZIONE POTENZIAMENTO SCUOLA SECONDARIA I GRADO - Prof. Como Mario Organizza, predispone e coordina le attività INVALSI e diffusione dei risultati; Supporto per la rilevazione dei dati di valutazione interna degli alunni dell'Istituto finalizzata al monitoraggio degli esiti; Supporto per la promozione, organizzazione e coordinamento delle attività finalizzate all'implementazione, eventuale adeguamento della certificazione delle competenze; Supporto nella cura del monitoraggio, verifica e valutazione della ricaduta delle attività in raccordo con il territorio e con la progettazione d'Istituto; Coordina le attività di progettazione del potenziamento della scuola secondaria I grado; Supporto alle attività finalizzate all'implementazione del RAV e alla realizzazione del piano di miglioramento PDM; Partecipa alle periodiche riunioni di staff; Partecipa alle attività di formazione e informazione dedicate al settore di competenza; Cura il raccordo, coordinamento con le altre FFSS e con tutte le figure di sistema; Referente Invalsi secondaria I grado.

Capodipartimento

COORDINATORI DIPARTIMENTI - Toto Michela - area linguistica/antropologica/espressiva; - Paglialonga Ornella - area linguistica/antropologica/espressiva; - Como Mario - area logica/matematica/scientifica; - Pizzi

9



Gerardina - area logica/matematica/scientifica; -
Oliva Giuseppina - area lingua straniera; - Guida
Irene - area lingua straniera; - Luce Giuseppina -
area infanzia; - Volpe Armanda - area infanzia; -
Siconolfi Antonia - area sostegno. Al Dirigente
Scolastico è riservato, nell'ambito delle proprie
funzioni istituzionali, il ruolo di coordinamento
generale del sistema dipartimentale e di
raccordo con il Collegio dei Docenti. Competono
al Dirigente Scolastico i poteri sostitutivi rispetto
alle funzioni di auto-organizzazione riconosciute
ai dipartimenti. Il Dirigente Scolastico provvede
alla prima convocazione dei dipartimenti
disciplinari nonché alla prima convocazione degli
stessi organismi all'inizio di ciascun anno
scolastico. In particolare è compito del
dipartimento: Predisporre le linee didattiche di
indirizzo generale che la scuola intende adottare
per ogni singola disciplina in stretta relazione
con le altre discipline facenti parte del
dipartimento; Definire la programmazione con
riferimento a: la programmazione disciplinare; la
definizione degli obiettivi e degli standard
culturali d'istituto; la definizione dei criteri di
valutazione e delle griglie di misurazione degli
standard; la predisposizione delle prove di
misurazione degli standard da effettuare (in
ingresso, in itinere e al termine dell'anno
scolastico) nelle classi parallele; la definizione
delle modalità di svolgimento delle attività di
recupero e approfondimento da svolgere nel
corso dell'anno; Proporre gli obiettivi educativi
d'Istituto; Predisporre (o selezionare tra quelli
proposti dalle altre agenzie formative) i progetti
culturali da eseguire nelle classi collaborando



con le funzioni strumentali; Predisporre il piano delle competenze conformi agli Assi Culturali ed alle Competenze Comuni di Cittadinanza; Predisporre l'adozione dei libri di testo; Ogni altra materia specificatamente delegata dal Collegio dei Docenti. In caso di trattazione di questioni specifiche inerenti le diverse discipline, i dipartimenti hanno facoltà di organizzarsi in sub-dipartimenti. Le determinazioni di questi ultimi devono essere, in ogni caso, riassunte con delibera del dipartimento. Rimangono, in ogni caso, in capo al Collegio dei Docenti le competenze in materia di deliberazione degli indirizzi generali educativi dell'Istituto e in materia di deliberazione dei criteri per gli scrutini finali.

Responsabile di plesso	RESPONSABILI DI PLESSO - Ins. De Finis Angela – Infanzia di Stornarella; - Ins. Salcuni Maria Pia – Infanzia di Ortona; - Ins. Costa Mario – Primaria di Stornarella; - Ins. Zagaria Angela – Primaria di Ortona; - Prof. Cornacchio Stefano – Secondaria I grado di Ortona; I responsabili di plesso vigilano sul regolare funzionamento, rilevazione dei bisogni e riferimento tempestivo al D.S.; Organizzano la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti; Vigilano sul rispetto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, contemporaneità, recuperi, ecc.); Controllano orario dei docenti e verifica recupero permessi; Diffondono le comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione; Raccogliono e vagliano adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe/interclasse/intersezione; Sovrintendono	4
------------------------	---	---



al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al DSGA;
Raccolgono le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso;
Sovrintendono al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico; Redigono a maggio/giugno, in collaborazione con i collaboratori scolastici, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare per l'avvio del successivo anno scolastico; Raccolgono, su richiesta del Dirigente Scolastico, pareri e adesioni riguardanti commissioni, progetti e iniziative didattiche;
Vistano per presa visione le richieste di permessi dei docenti del plesso prima di inviarle in Direzione; Consegnano in Segreteria dei materiali relativi al plesso e comunicazione delle richieste, tranne quelle personali che saranno sempre inoltrate dai diretti interessati;
Coordinano le attività dei consigli di classe/interclasse/intersezione con controllo e archiviazione della documentazione – restituzione dei registri dei verbali; Partecipano agli incontri di staff; Vigilano sull'utilizzo e l'organizzazione degli spazi comuni (laboratori, corridoi, aula riunioni); Fanno fronte ai "piccoli" problemi del plesso in situazione di emergenza; Segnalano rischi e/o pericoli, con tempestività;
Vigilano ad adempimenti degli obblighi di servizio dei docenti e ATA, cura e controllo degli strumenti di rilevazione del personale in servizio;
Coordinano e vigilano sull'attività di progettazione; Controllano le autorizzazioni ad esporre, cartelli o similari in bacheca o agli albi



di plesso; Vigilano sull'andamento e problemi del plesso; Vigilano sulle scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc.; Vigilano sull'utilizzo del telefono (telefonate di servizio; quelle private sono consentite solo per eventuali urgenze anche personali); Vigilano sulla custodia delle riviste e delle circolari e coordinamento della loro fruizione; Vigilano sugli adempimenti relativi all'adozione dei libri di testo; Vigilano sulla sicurezza e prevenzione -RSPP - rispetto delle norme. Relazioni con il personale docente, al fine di promuovere autonome iniziative tendenti a migliorare gli aspetti organizzativi, comunicativi e logistici; Quant'altro si renda necessario per una efficace gestione dell'Istituto secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti in ordine alle attività da incentivare con il Fondo d'Istituto.

Animatore digitale

ANIMATORE DIGITALE - Prof. Cornacchio Stefano
L'Animatore digitale dovrà svolgere i seguenti compiti: Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Individuare soluzioni metodologiche e

1



tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Coordinatore
dell'educazione civica

REFERENTI EDUCAZIONE CIVICA - Iagulli
Francesca - Tufariello Marialuisa - Guida Irene -
D'Addato Antonella Coordinare le fasi di
progettazione e realizzazione dei percorsi di
Educazione Civica anche attraverso la
promozione della realizzazione e/o
partecipazione a concorsi, convegni, seminari di
studio/approfondimento, in correlazione con i
diversi ambiti disciplinari garantendo
funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF;
Favorire l'attuazione dell'insegnamento
dell'educazione civica attraverso azioni di
tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di
formazione e supporto alla progettazione;
Curare il raccordo organizzativo all'interno
dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali
quali autori/enti/associazioni/organizzazioni
supervisionando le varie fasi delle attività e i
rapporti con gli stessi; Monitorare le diverse
esperienze e le diverse fasi, in funzione della
valutazione dell'efficacia e funzionalità delle
diverse attività; Promuovere esperienze e
progettualità innovative e sostenere le azioni
introdotte in coerenza con le finalità e gli
obiettivi del nostro Istituto; Socializzare le attività
agli Organi Collegiali; Collaborare con la funzione

4



	<p>strumentale PTOF alla redazione del “Piano” avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell’insegnamento dell’educazione civica; Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso in collaborazione con la funzione valutazione; Curare il rapporto con l’Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell’istruzione e favorire la condivisione delle buone pratiche sul portale dedicato sul sito della scuola; Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza.</p>	
TEAM PER L’INNOVAZIONE DIDATTICA E ORGANIZZATIVA (PNRR)	<p>TEAM PER L’INNOVAZIONE DIDATTICA E ORGANIZZATIVA (PNRR) - Costa Mario - Toto Michela - De Finis Angela - Salcuni Maria Pia - Zagaria Angela - Costa Mario - Cornacchio Stefano - Agostinelli Giuseppina - Siconolfi Antonia - Tufariello Marialuisa - Menga Marta - Guida Irene - Como Mario - Romano Giovanni - Darcangelo Gabriella Il Team dovrà:</p> <p>Programmare l’innovazione didattica al fine di coinvolgere studentesse e studenti con lezioni più interattive; Trasformare le classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento; Creare laboratori per creare una Scuola 4.0; Creare spazi di apprendimento flessibili e tecnologici per favorire la collaborazione e l’inclusione.</p>	5
COMPONENTI GLI	<p>I compiti del GLI sono i seguenti: Valutare la situazione complessiva degli alunni disabili all’interno della scuola; Verificare le risorse</p>	39



umane, materiali e informali a disposizione;
Definire le linee guida e la politica per l'integrazione scolastica; Individuare gli indicatori di qualità per l'inclusione scolastica;
Calendarizzare gli incontri dei singoli GLO;
Regolare e determinare l'assegnazione delle ore di sostegno agli alunni; Organizzare attività formative per il personale che si occupa degli alunni con disabilità; Proporre le azioni necessarie volte a migliorare i vari processi di integrazione.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Realizza le attività educative attraverso il gioco, le attività laboratoriali, le esercitazioni pratiche e creative, l'apprendimento per esperienza diretta con gruppi eterogenei di bambini di età compresa tra i 3 e i 6 anni con abilità ed interessi differenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	19
Docente di sostegno	Segue gli alunni con bisogni educativi speciali con attività adeguate all'età e alla tipologia e gravità della disabilità e favorisce il loro inserimento nella sezione. Impiegato in attività di:	5



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Sostegno

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria Guidare i bambini nello sviluppo delle capacità di lettura e scrittura, nel maturare le competenze di base nelle diverse discipline sviluppando approcci diversi alle lezioni per facilitare l'apprendimento e rispondendo tempestivamente alle diverse esigenze e alle diverse abilità delle alunne e degli alunni. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

45

Docente di sostegno Favorire l'integrazione degli alunni con disabilità utilizzando metodi didattici idonei adatti alle sue esigenze educative. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno

8

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Educare alla bellezza le generazioni future promuovendo la conoscenza dell'arte, la creatività e l'immaginazione.

2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Realizzare il processo d'insegnamento-apprendimento, nella prospettiva di sviluppare negli anni non solo l'aspetto umano, ma anche quello culturale e civile.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

10

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

Adottare un approccio multidisciplinare che permetta di sviluppare le capacità di ragionamento, l'immaginazione e l'analisi critica.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

8

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Accompagnare gli alunni nella comprensione ed uso dei linguaggi specifici, nello sviluppo della capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali e nella rielaborazione personale di materiali sonori.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Progettazione

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Promuovere il benessere psicofisico al fine di realizzare un sano sviluppo delle capacità motorie sportive ma anche una crescita globale attraverso l'educazione al movimento e l'allenamento alle diverse attitudini fisiche.
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Progettazione

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Favorire lo studio e l'esercizio della tecnologia stimolando negli studenti la generale attitudine umana a porre e trattare problemi, prestando particolare attenzione all'educazione alla cittadinanza, alla salute, al rispetto dell'ambiente.

2

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)

Fornire agli studenti la conoscenza di una delle lingue ufficiali delle Nazioni Unite approfondendo le competenze scritte e orali.

2

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA

Sviluppare le abilità che si concentrano sulla lettura, la scrittura, l'ascolto e il parlare la lingua inglese tramite esperienze dirette, attività di

3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	role-playing, esercizi e giochi mirati. Impiegato in attività di:	
-------------------------------------	--	--

- Insegnamento
- Progettazione

ADMM - SOSTEGNO	Favorire l'integrazione degli alunni con disabilità utilizzando metodi didattici idonei adatti alle sue esigenze educative. Impiegato in attività di:	10
-----------------	--	----

- Insegnamento
- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

sovrintende ai servizi Amministrativo-contabili; cura l'organizzazione della Segreteria; redige gli atti di ragioneria ed economato; dirige ed organizza il piano di lavoro di tutto il personale ATA; lavora in stretta collaborazione col Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

Ufficio protocollo

Tenuta del protocollo informatico, smistamento e archiviazione posta. Predisposizione posta per inoltro ufficio postale e uffici di competenza. Corsi di aggiornamento: rilascio attestati. Documentazione "sicurezza": iscrizione corsi aggiornamento, collaborazione con RSPP per la predisposizione della documentazione richiesta. Convocazioni OO.CC. - RSU. Comunicazione scioperi - rilevazione - Assemblee. Raccolta Documentazione OO.CC. Stesura estratti delle delibere del Consiglio di Istituto. Convocazione delle commissioni. Circolari Interne. Referente per Dirigente Scolastico/collaboratore del D.S.

Ufficio acquisti

Collaborazione con il DSGA nei sottoelencati adempimenti. Pratiche INPS - TESORO - IRPEF - IRAP. Prospetto compensi accessori liquidati al personale. Collaborazione con il DSGA nella stesura degli incarichi al personale dipendente. Predisposizione dichiarazioni Mod. CUD - MOD 770 - IRAP. Progetti in rete: rendicontazione. Pratiche Fondo Espero. Viaggi e visite di istruzione e GSS: preventivi - prospetto comparativo -



assegnazione incarico trasporto. Gestione infortuni. Alunni e Personale dipendente e tenuta registro Anagrafe prestazioni collaborazioni occasionali e Mod.PA04 ex INPDAP. Acquisti materiale. Raccolta richieste d'acquisto - Richieste preventivi - Richiesta CIG e/o CUPP predisposizione quadri comparativi delle offerte e procedura acquisti piattaforma MEPA. Stesura degli ordini. Gestione della consegna del materiale. Rapporti con i fornitori. Riordino della documentazione relativa alla procedura d'acquisto (delibera - ordinazione - bolla di consegna - fattura - DURC). Verifica versamenti contributi genitori alunni (visite istruzione / assicurazione / teatro). Piano diritto allo studio: invio richieste d'acquisto all'amministrazione comunale dei beni inventariabili. Inventario dei Beni dello Stato. Predisposizione dei verbali di collaudo delle merci inventariabili. Discarico dei beni - Passaggio di gestione. Pratiche scarto d'archivio.

Ufficio per la didattica

Didattica -Gestione Alunni. Gestione alunni e relative pratiche inerenti (Anagrafe nazionale alunni, dati organico, ecc....) e relazioni con gli altri istituti Inserimento e aggiornamento dati alunni - genitori - classi. Gestione fascicoli personali alunni. Emissione certificati e rilascio copie documentazione agli atti (accesso agli atti). Tenuta dei registri (certificati, diplomi, pagelle, esami). Gestione scrutini e di tutte le operazioni connesse agli esami di licenza. Gestione pagelle e tabelloni. Richiesta e trasmissione documenti. Compilazione statistiche e monitoraggi. Iscrizioni - trasferimenti - nulla osta . Gestione adempimenti "diete" alunni. Libri di testo ed eventuali Cedole librarie. Elezioni organi collegiali (predisposizione dei materiali relativi alla componente genitori). Aggiornamento dell'area Amministrazione Trasparente. Albo on-line e pubblicazione sul Sito web dell'istituto

Ufficio per il personale scolastico

Gestione stato giuridico del personale. Tenuta dei fascicoli personali di tutti i dipendenti: compreso fascicolo elettronico - SIDI. Individuazione personale a tempo determinato e supplenti



temporanei - Funzione convocazione SIDI e aggiornamento supplenze; Controllo graduatorie di istituto per comunicazioni di aggiornamento e/o variazioni; Stipula contratti di assunzione - Assunzione in servizio. Emissione di tutti i contratti di lavoro e relativo inoltro agli enti preposti. Gestione presenze e assenze del personale docente: registrazione assenze sistema informatico SIDI, comunicazioni statistiche assenze mensili, rilevazione tasso assenze per pubblicazione sito web dell'istituto; Emissione relativi decreti e visite medico fiscali. Pratiche rivalsa terzi. Gestione richieste di tirocinio. Organici e trasferimento personale. Tenuta registri obbligatori. Comunicazioni attraverso il sistema informatico di assunzioni e di modifiche del rapporto (contratti, trasferimenti, organici, licenziamenti). Periodo di prova e relativa Documentazione di rito. Autorizzazione esercizio libera professione/Incarichi. Predisposizione e aggiornamento graduatorie interne di istituto. Procedimenti pensionistici. Sostituzione colleghi assenti in altri settori.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://re9.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

News letter <https://www.istitutocomprendivo-stornarellaordona.edu.it/index.php/notizie/notizie-per-il-personale/circolari-e-comunicazioni>

Modulistica da sito scolastico <https://www.istitutocomprendivo-stornarellaordona.edu.it/index.php/servizi/modulistica/modulistica-personale-docente>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO N.16 (AMBITO FG 4)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE 'INSIEME PER I 5 REALI SITI'

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE DI SCOPO SULLA PRIVACY**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO DI INTESA CPIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **PATTO EDUCATIVO DI COMUNITA'**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **RETE DI AMBITO " FORMAZIONE INCLUSIONE"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE DI SCOPO 'TEATRO A SCUOLA'**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE DI SCOPO 'SCUOLE POLO STE@M'

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE DI SCOPO 'NE' VITTIME NE' PREPOTENTI'

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE DI SCOPO 'SCUOLE DELLA FELICITA'

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **PROGETTARE E VALUTARE CON L'ICF**

Formazione destinata ai docenti di sostegno e curricolari al fine di predisporre la modulistica relativa agli alunni H e bes

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **DIDATTICA E NUOVE TECNOLOGIE**

Unità formativa rivolta ai docenti dei tre ordini di scuola. Il corso prevede l'implementazione del coding nei percorsi scolastici e l'utilizzo della strumentazione acquistata con i fondi del PNRR.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIGITAL STORYTELLING A SCUOLA

Corso di formazione per docenti sulle nuove metodologie con l'utilizzo della tecnologia. Il percorso rientra in una delle azioni del PNSD. I docenti sono stati coinvolti nella formazione di una comunità di apprendimento con un social learning : piattaforma Weschool.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA GESTIONE DELLA CLASSE



MULTICULTURALE

Percorso laboratoriale della durata di 12 ore rivolto ai docenti impegnati nella formazione La Scuola Interculturale. Gli incontri prevedono l'analisi delle situazioni conflittuali e delle problematiche dell'inclusione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **PROGETTARE E VALUTARE PER COMPETENZE**

Il percorso di formazione della durata di 10 ore coinvolge tutti i docenti di nuovo inserimento nell'istituzione scolastica. Durante il corso vengono presentati i format (Progettazione annuale del Consiglio di classe, progettazione annuale disciplinare, Unità di lavoro bimestrali) per la progettazione didattica per competenze e le modalità di valutazione con rubriche di prestazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: IMPARARE IN CHIAVE DI CITTADINANZA

Laboratorio didattico-sperimentale di percorsi multidisciplinari per formare "buoni cittadini".

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

USO DEL DEFIBRILLATORE



Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

PRIVACY A SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione PRIVACY

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo